



Comune di Pieve a Nievole
Provincia di Pistoia

PIANO OPERATIVO

RELAZIONE GEOLOGICA DI FATTIBILITA'

Allegato GEO.A Schede norma geologiche

SINDACO
Gilda Diolaiuti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Marzia Fattori

GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Angela Pacini

PROGETTO URBANISTICO, VAS E VINCA
Riccardo Luca Breschi - coordinatore
con
Andrea Giraldi
Fabio Iacometti

STUDI GEOLOGICI
Dott. Geol. Leonardo Moretti (D.R.E.Am. Italia)

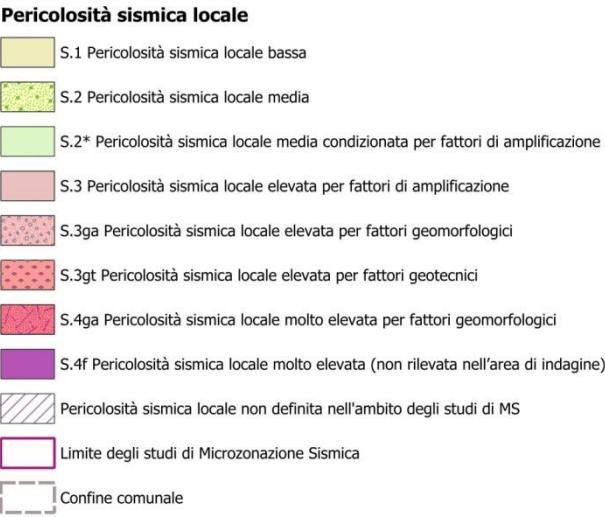
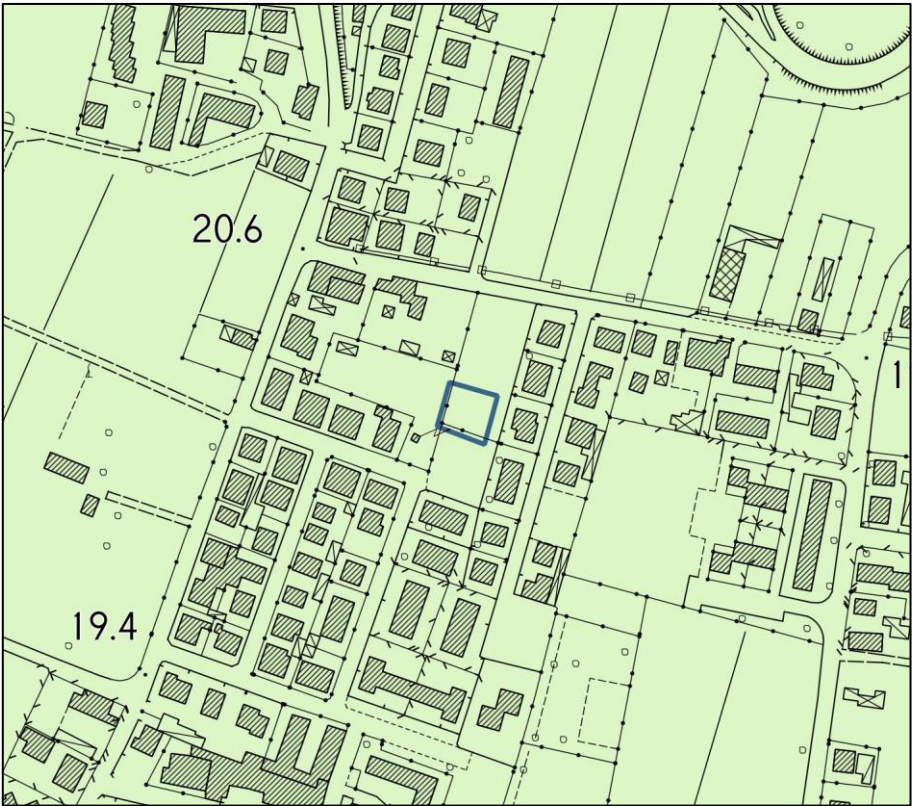
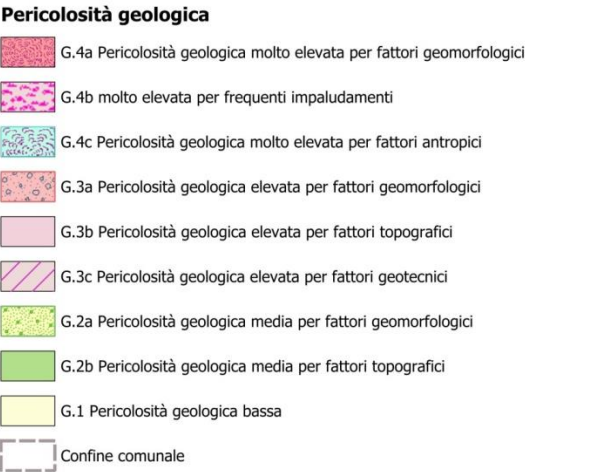
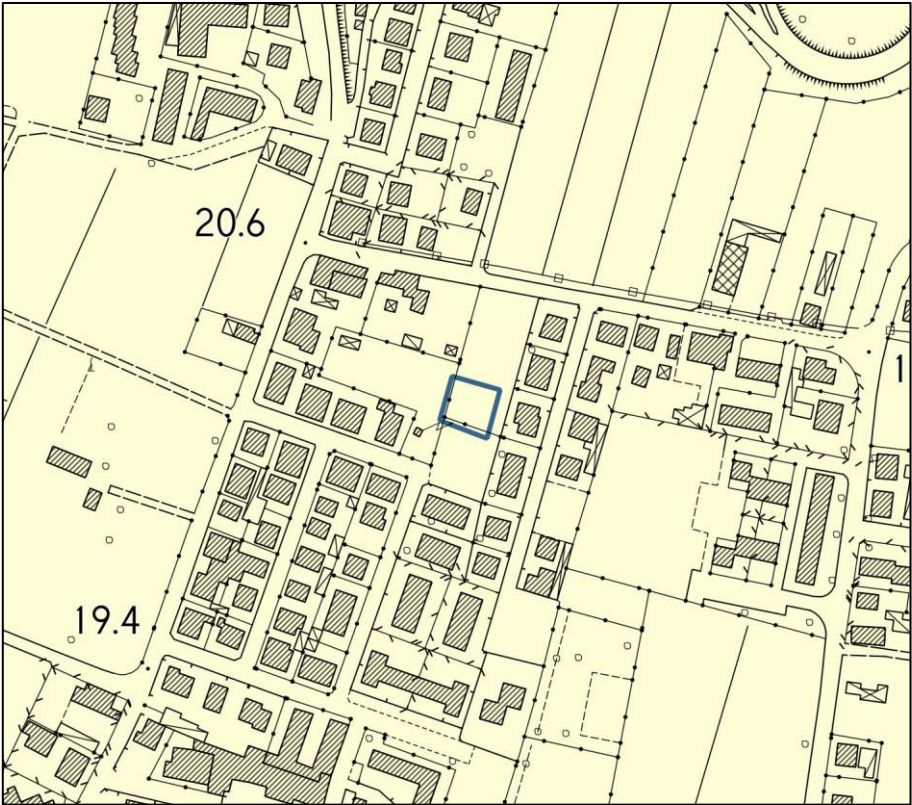
STUDI IDROLOGICI E IDRAULICI
Dott. Ing. Simone Galardini (D.R.E.Am. Italia)

STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA
Dott. Geol. Gaddo Mannori
Dott.ssa Geol. Alessandra Mucci

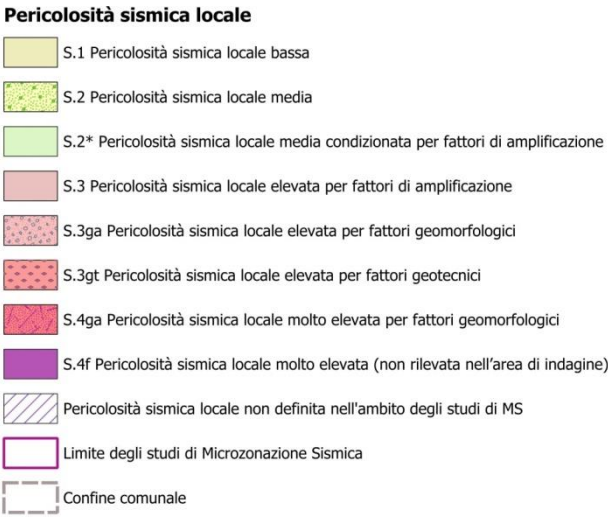
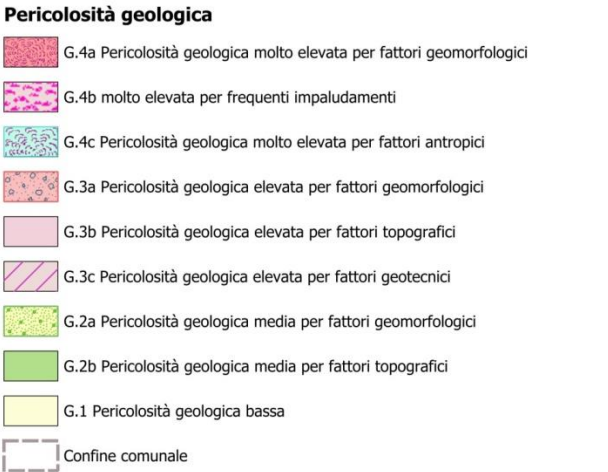
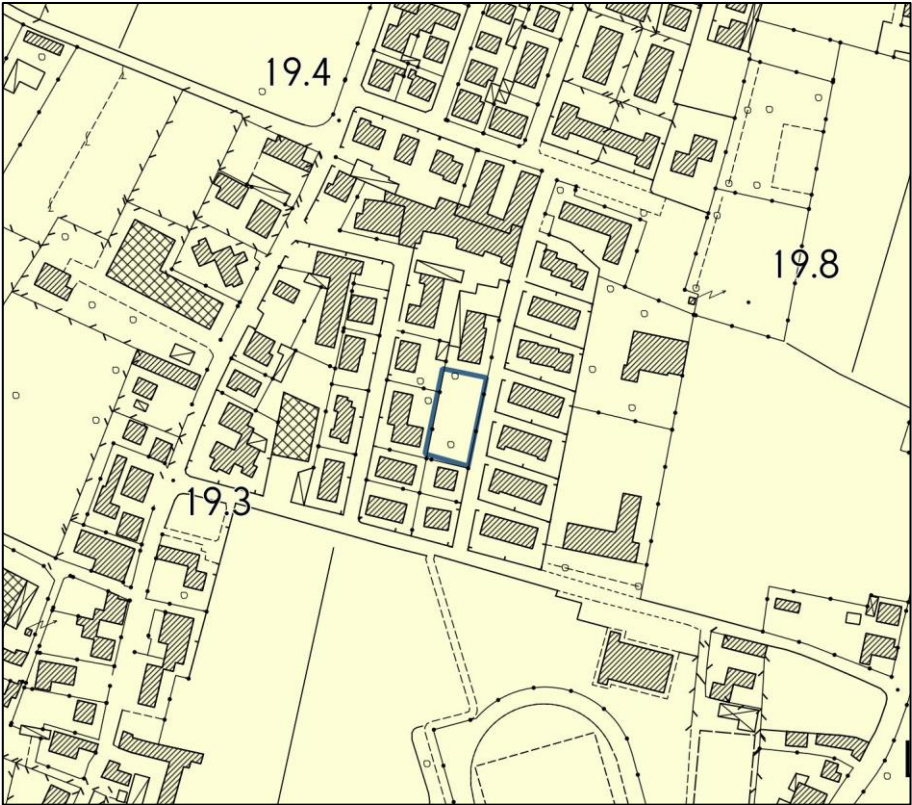
GEO.Rel - Allegato GEO.A

LUGLIO 2026

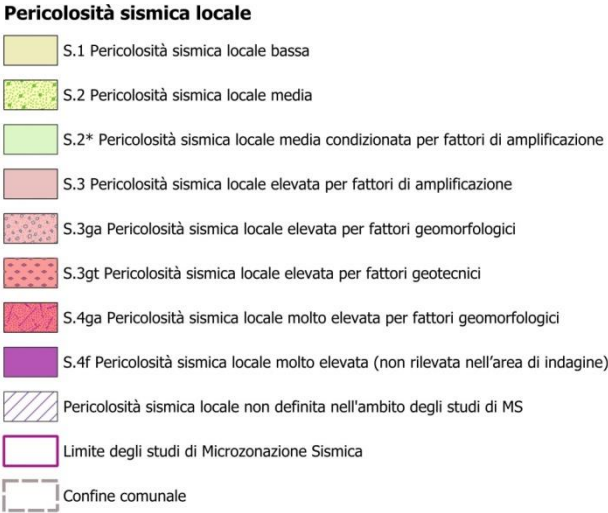
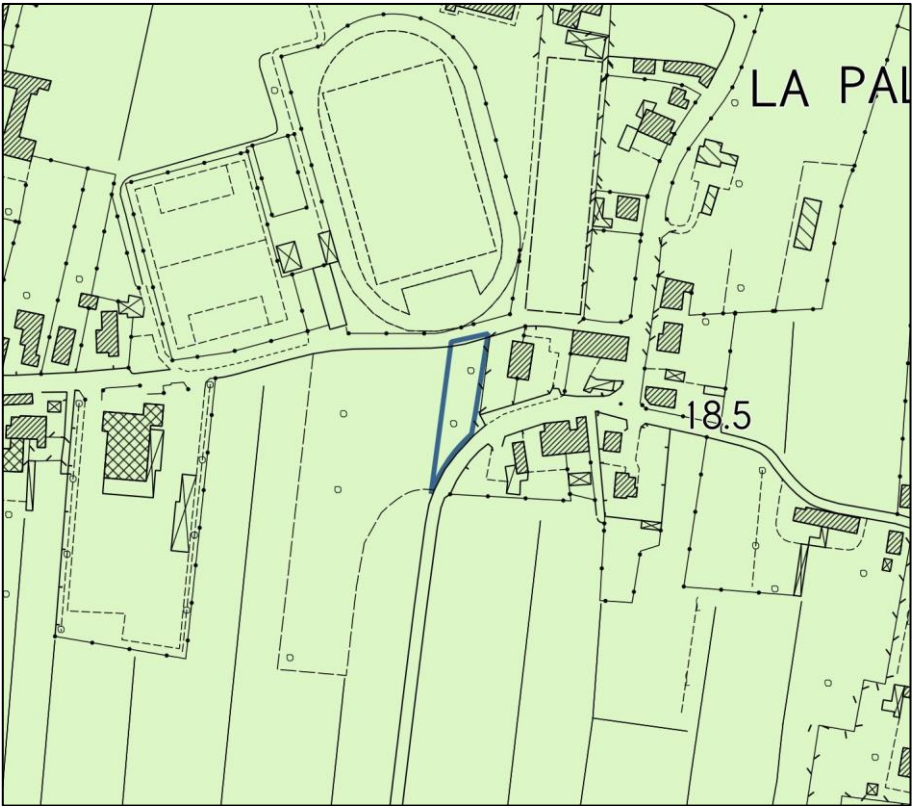
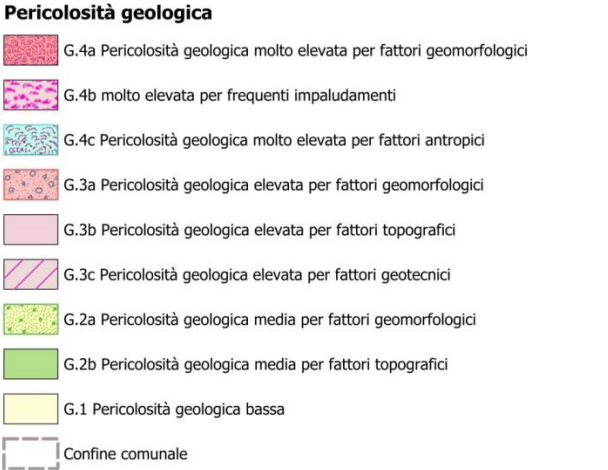
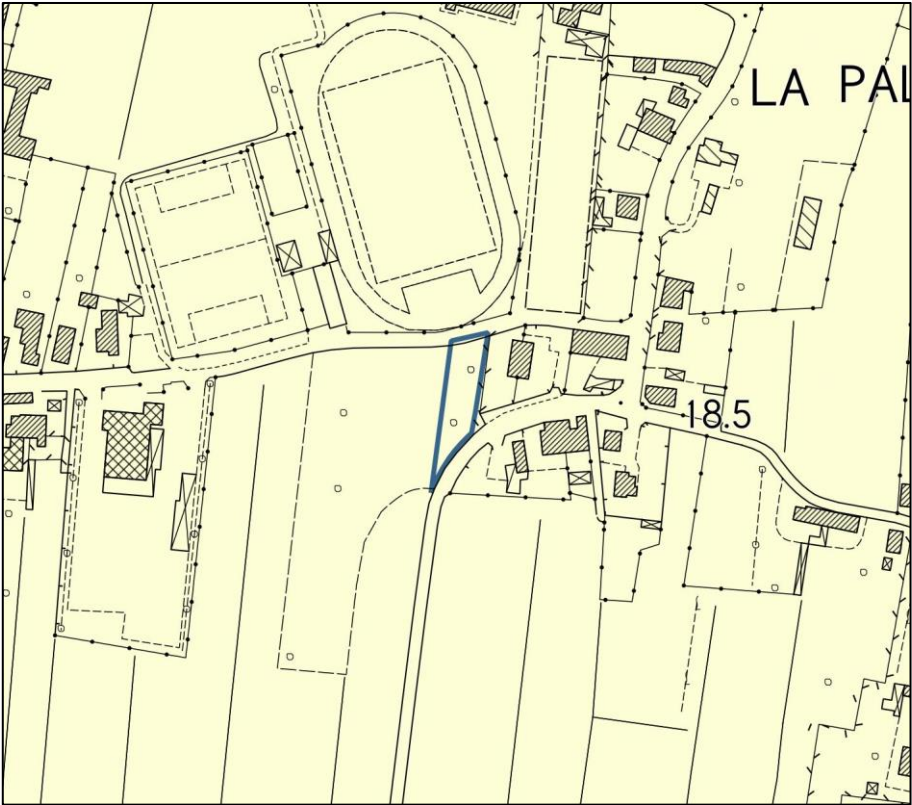
SCHEDA B1		ACR.1	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



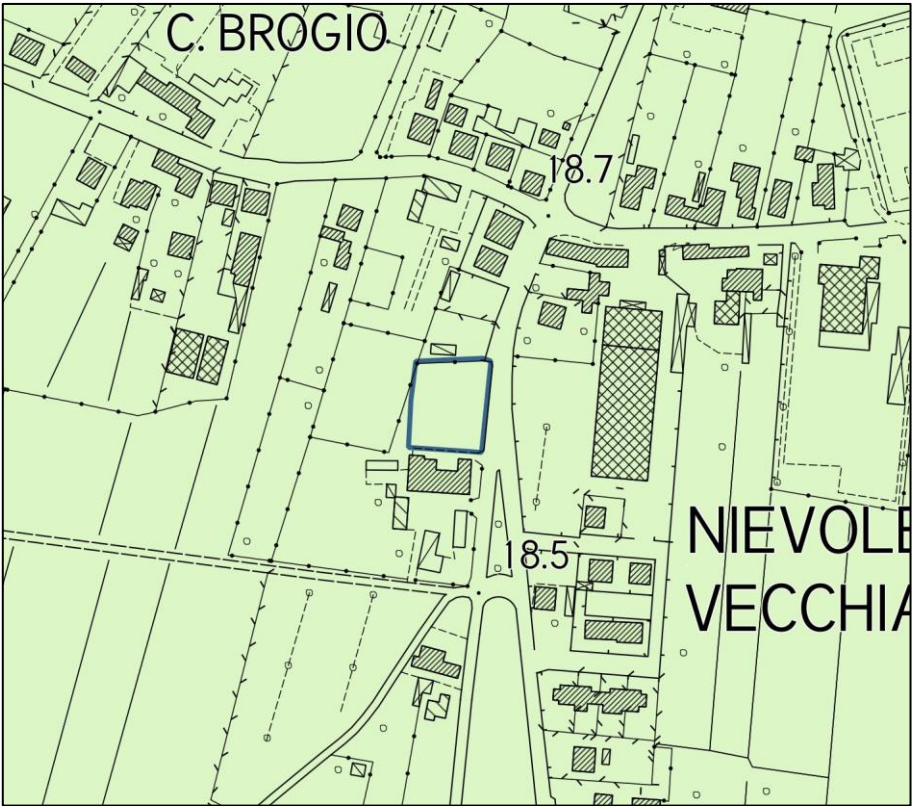
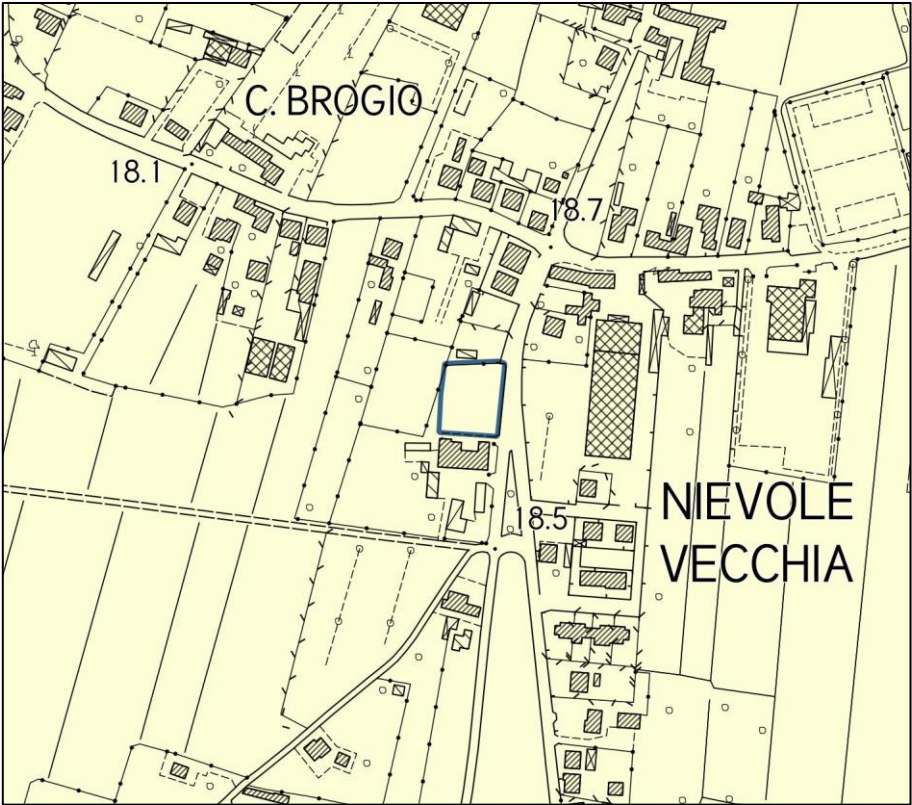
SCHEDA B1		ACR.2	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



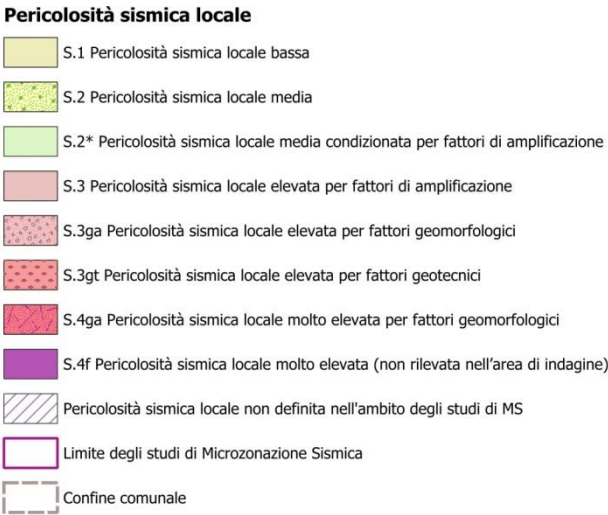
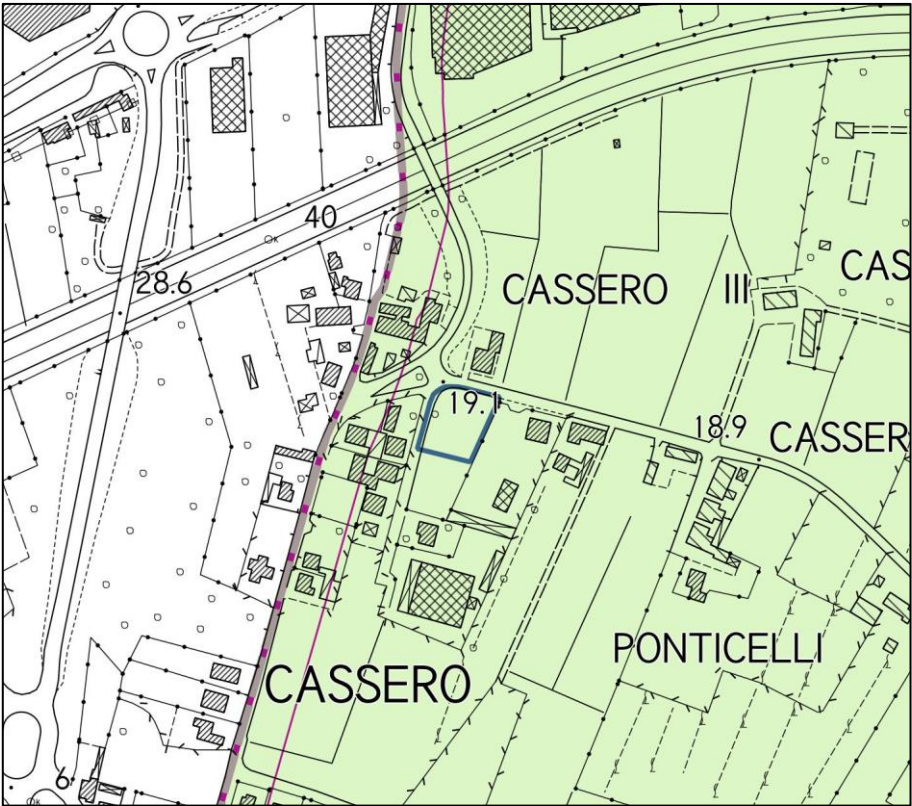
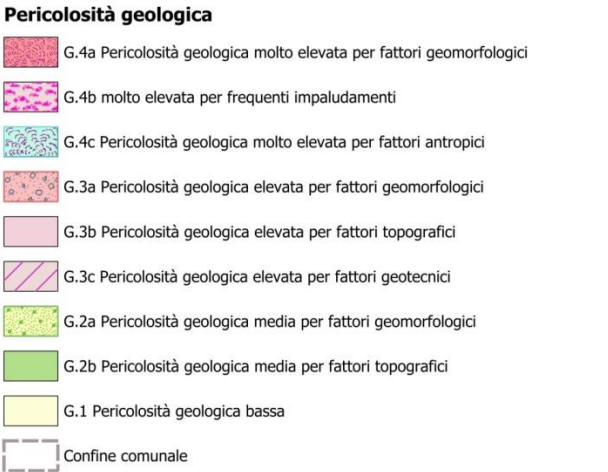
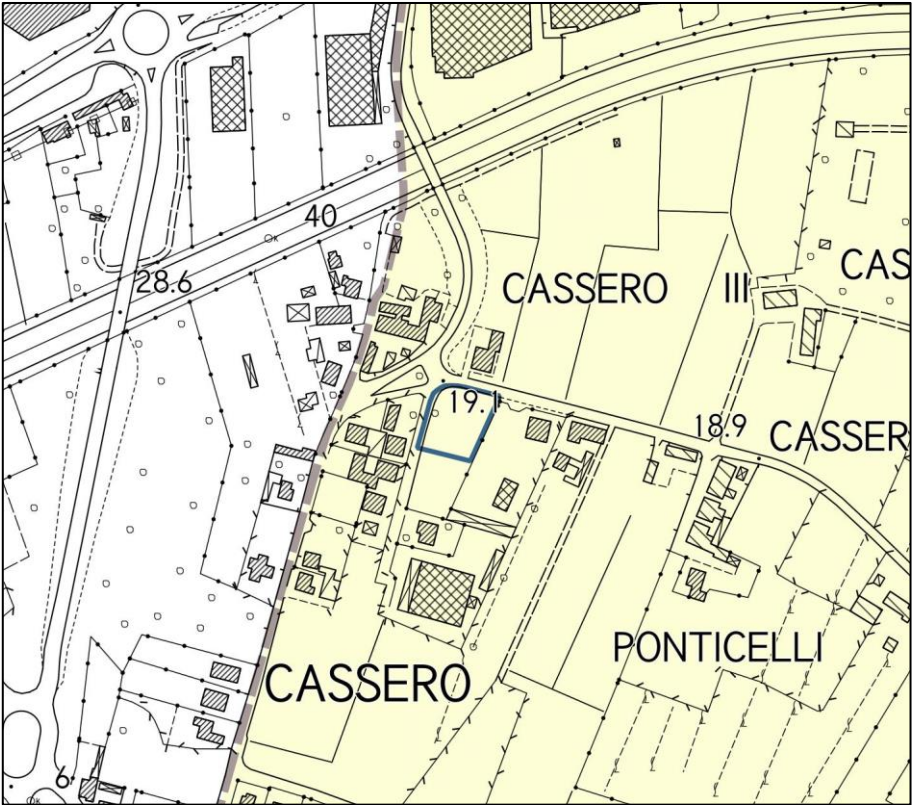
SCHEDA B1		ACR.3	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



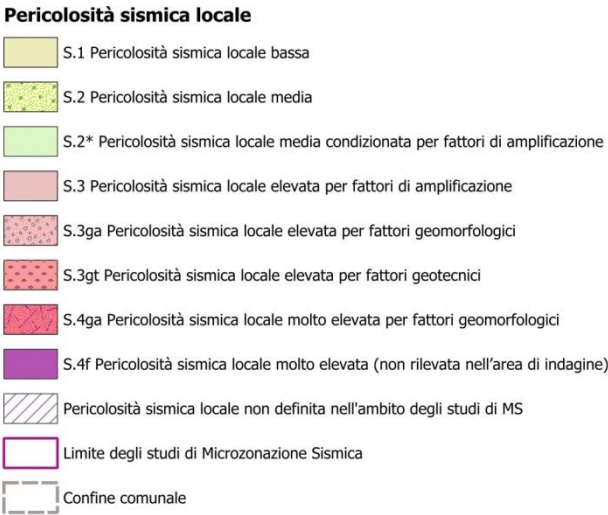
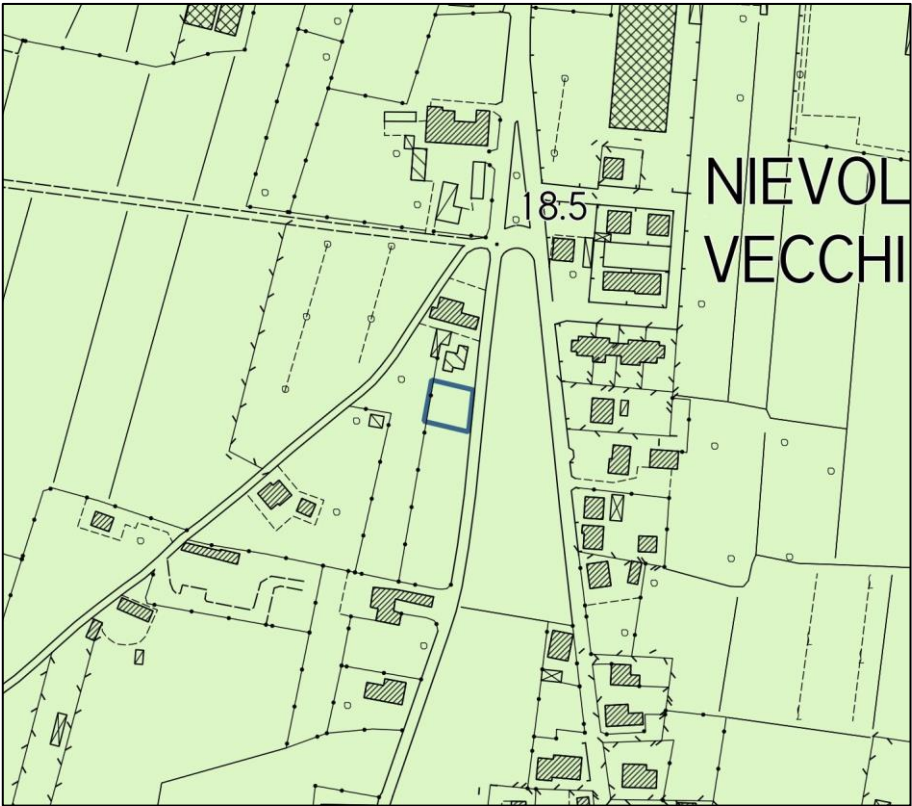
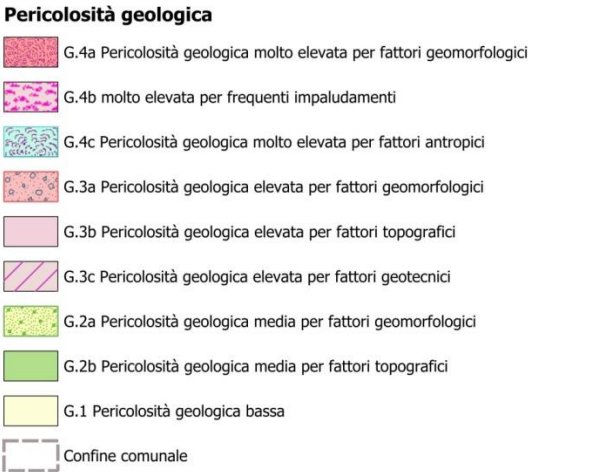
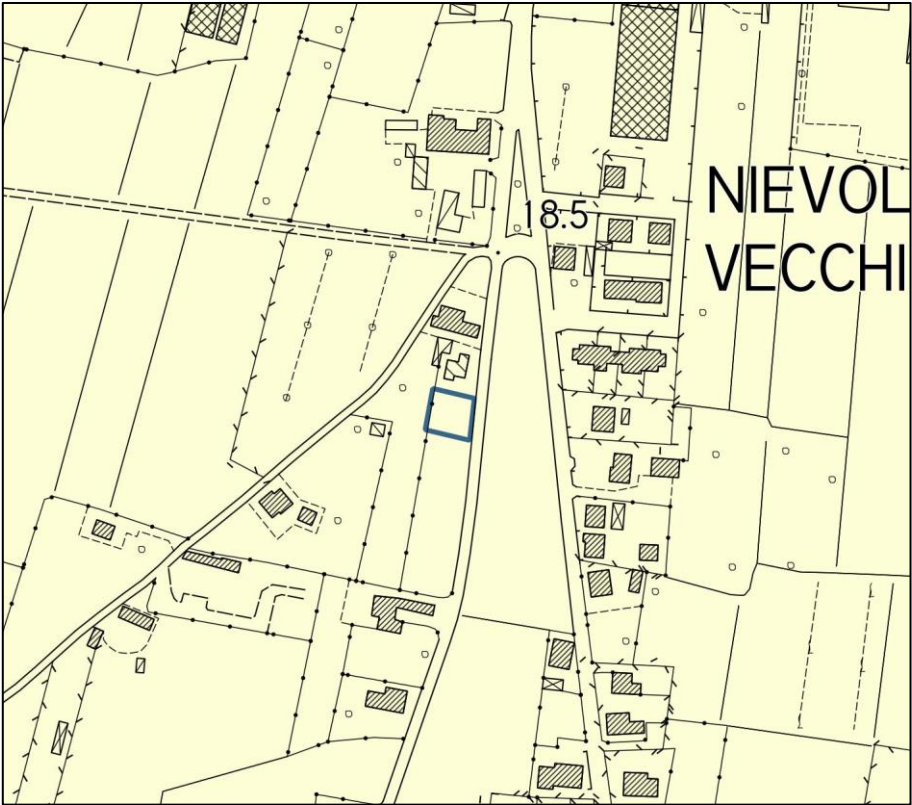
SCHEDA B1		ACR.4	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



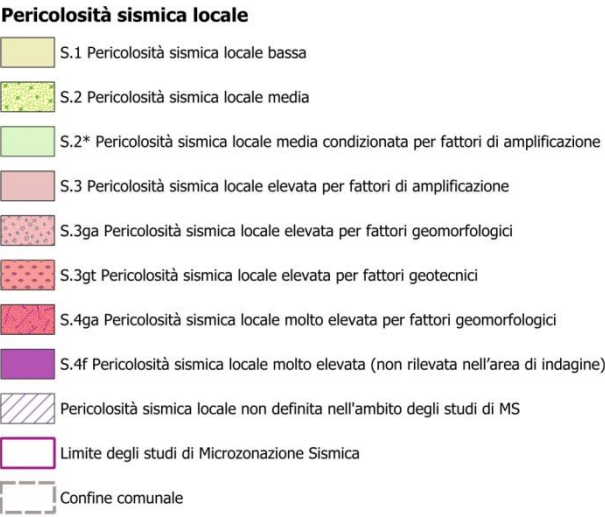
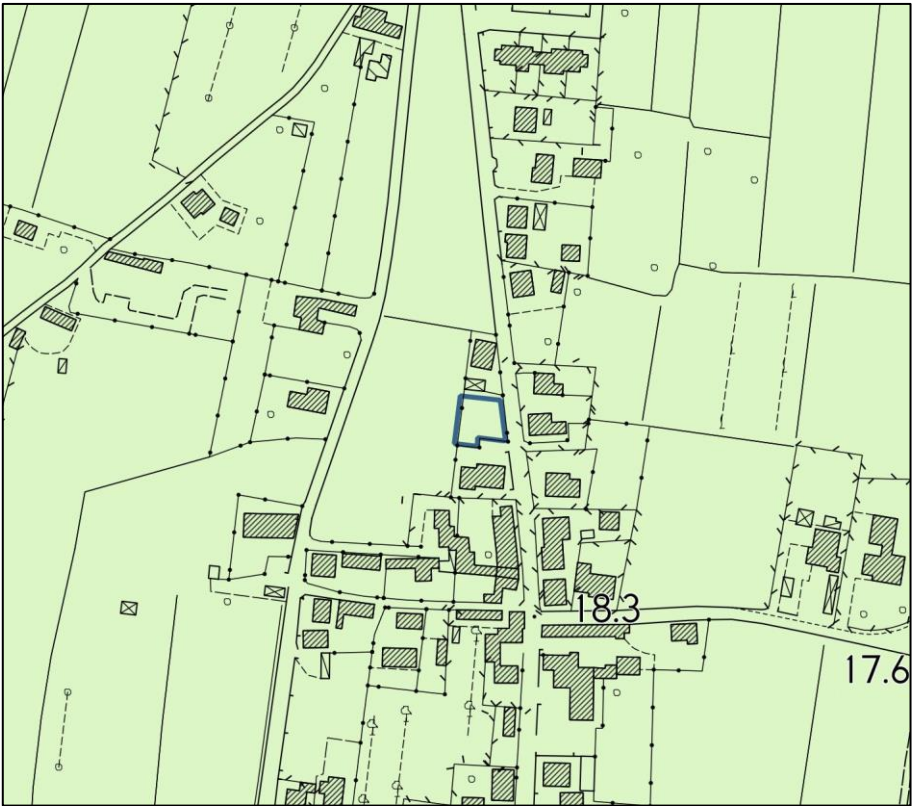
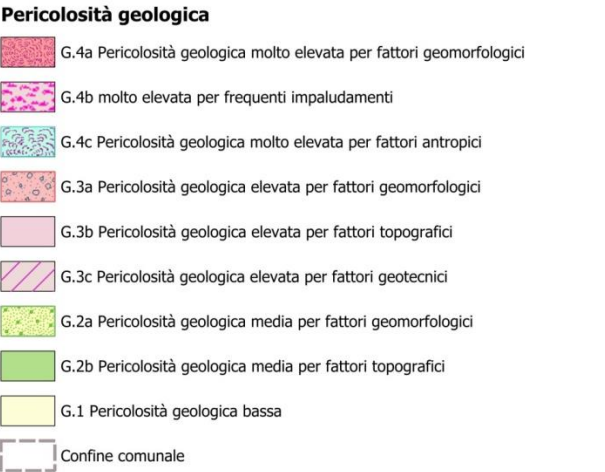
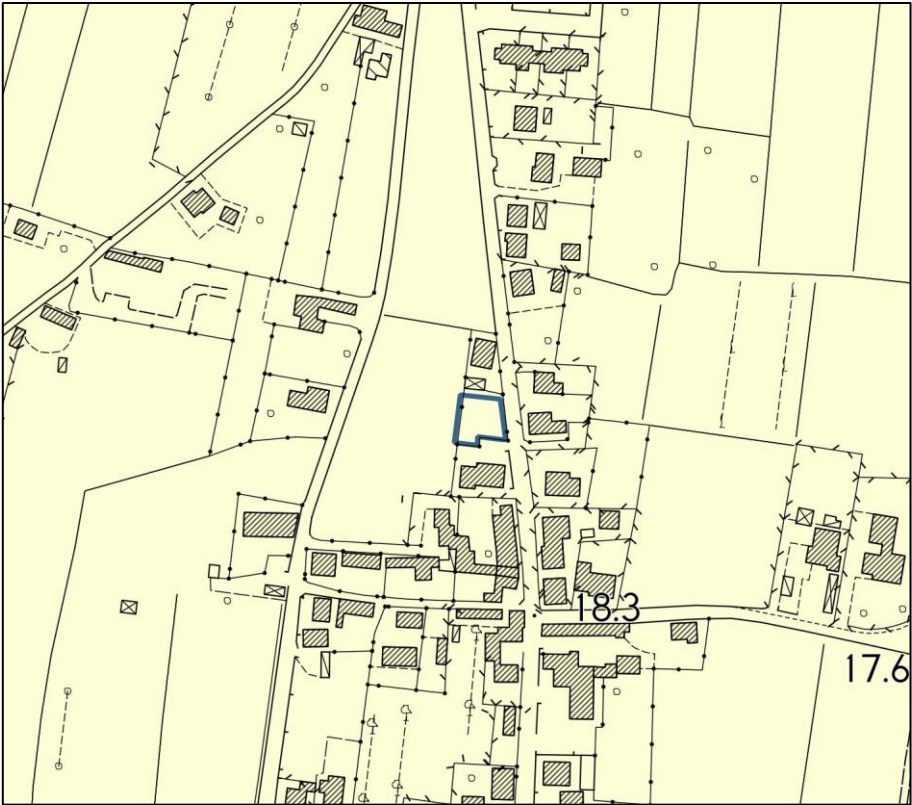
SCHEDA B1		ACR.5	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



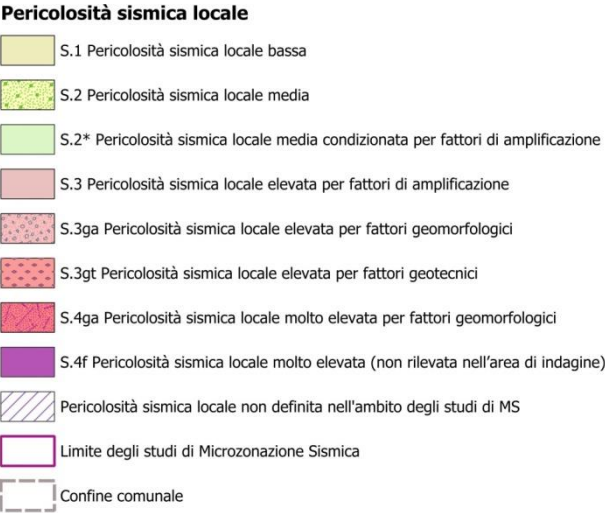
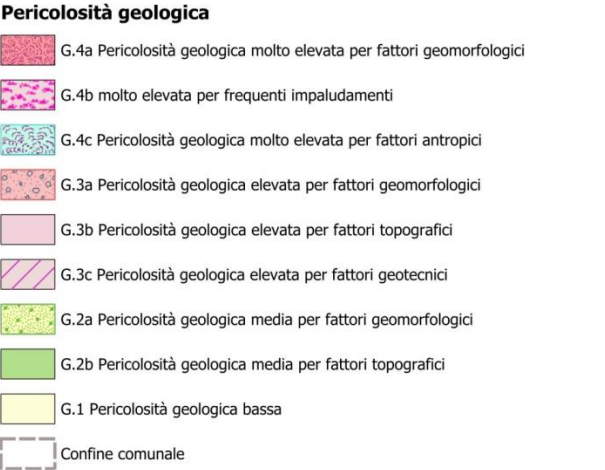
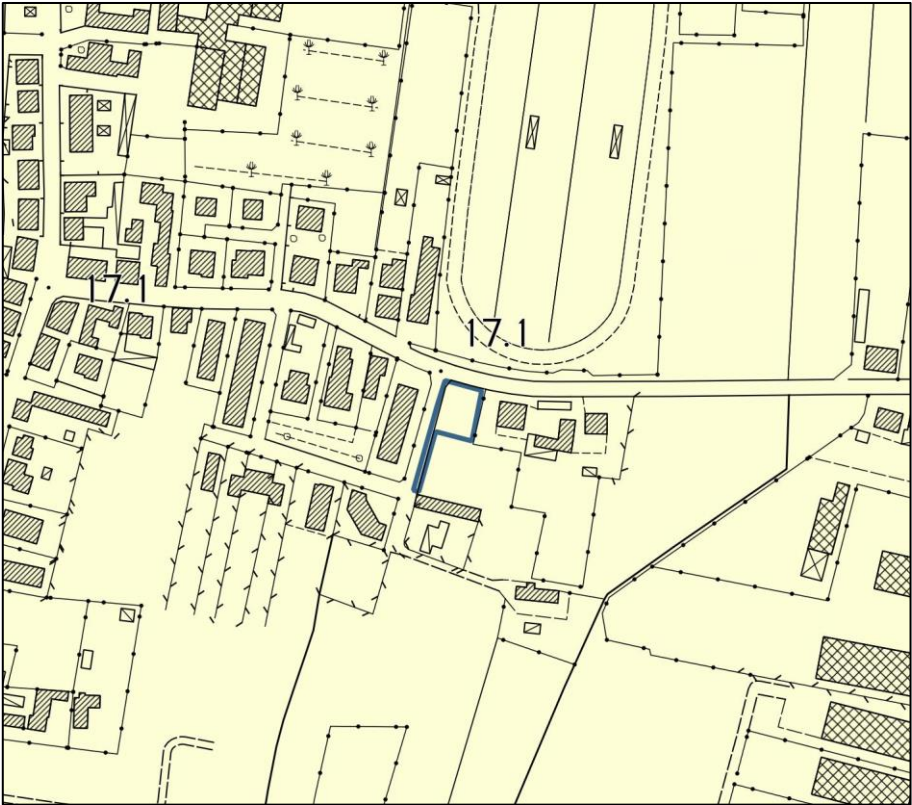
SCHEDA B1		ACR.6	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



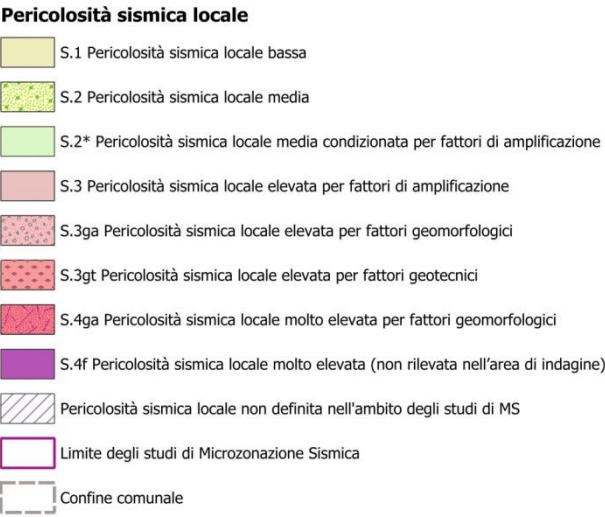
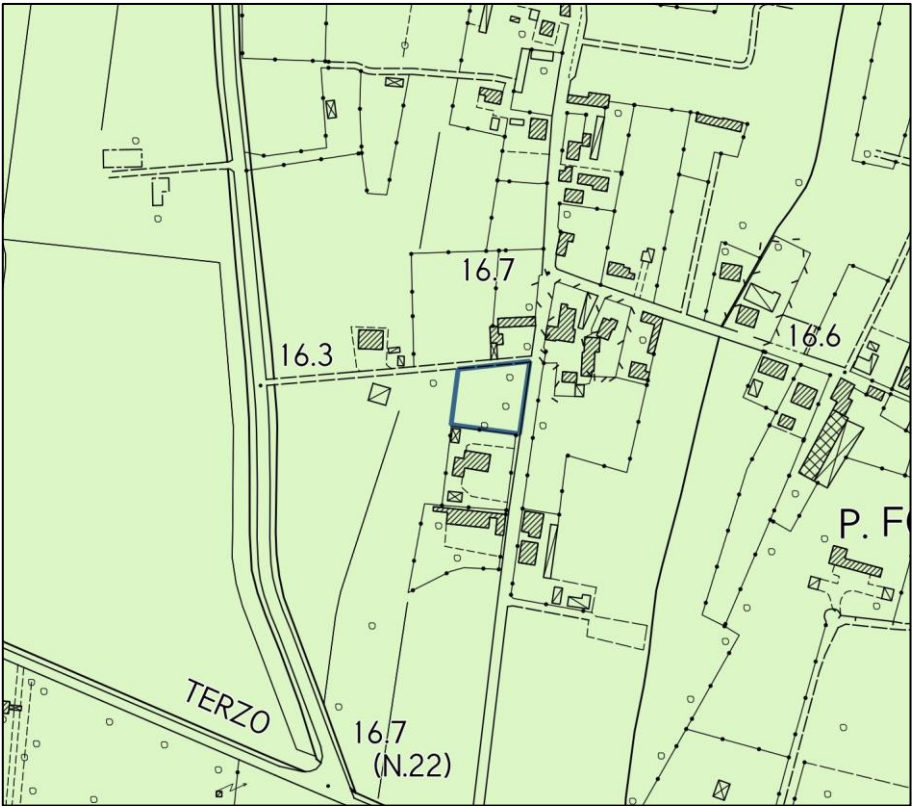
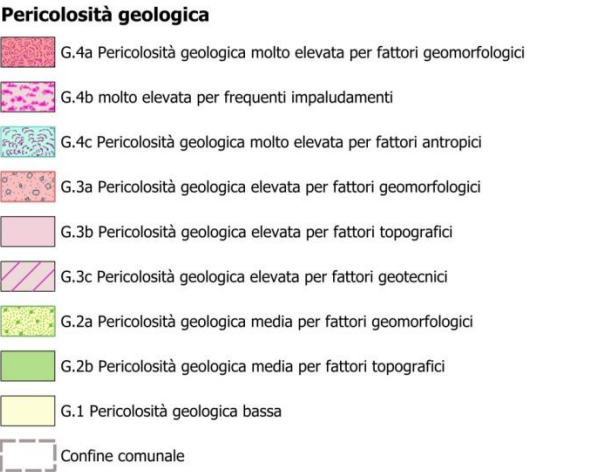
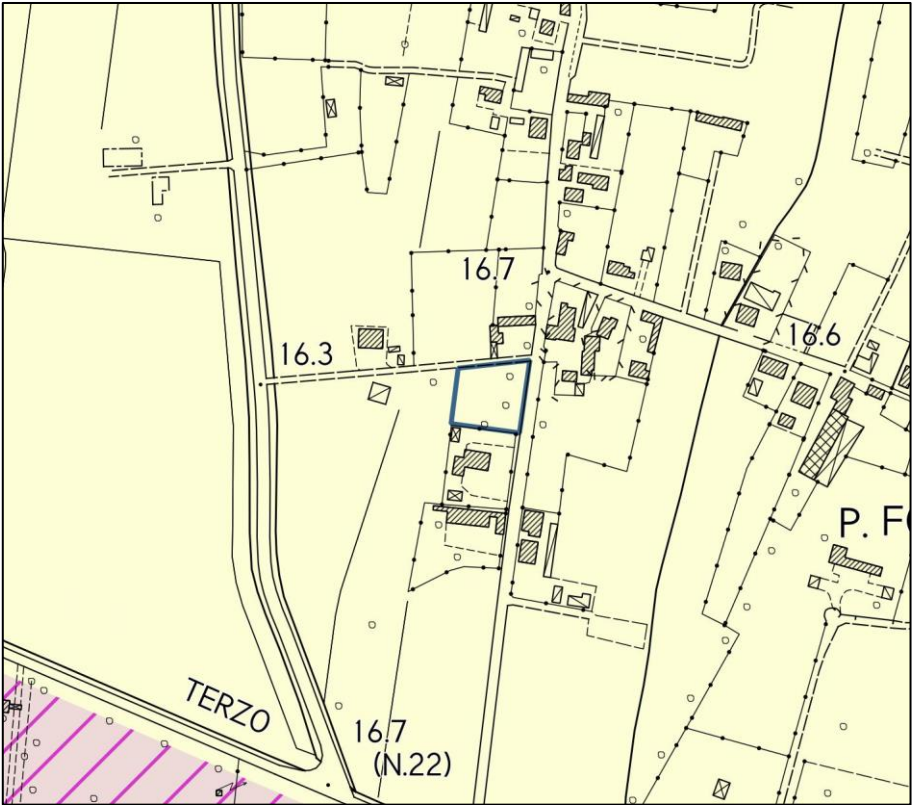
SCHEDA B1		ACR.7	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



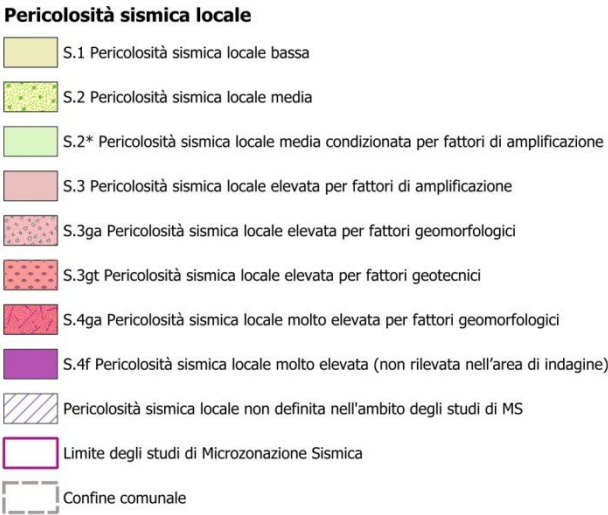
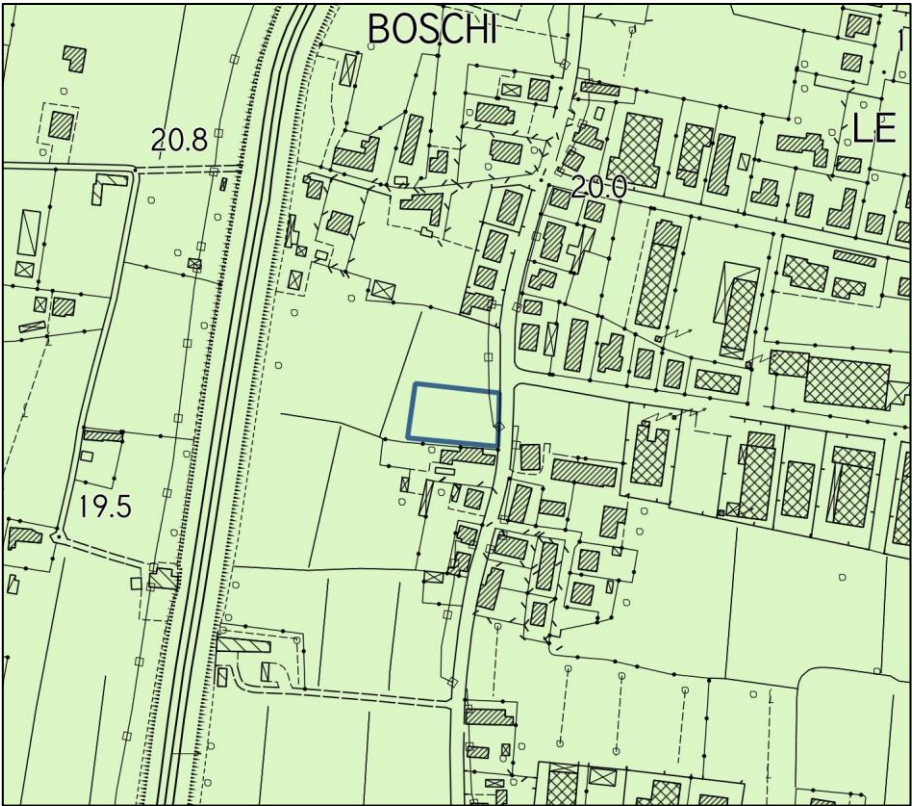
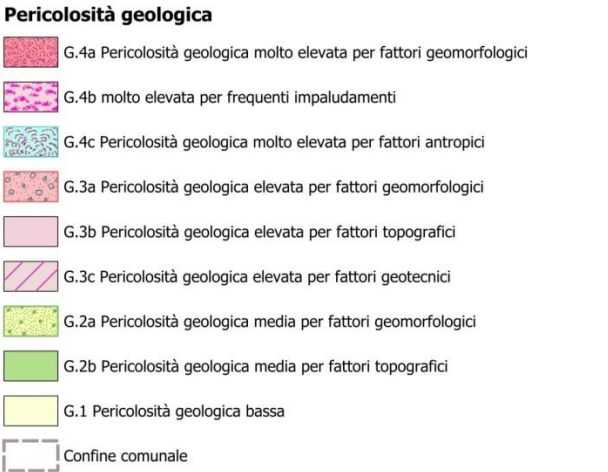
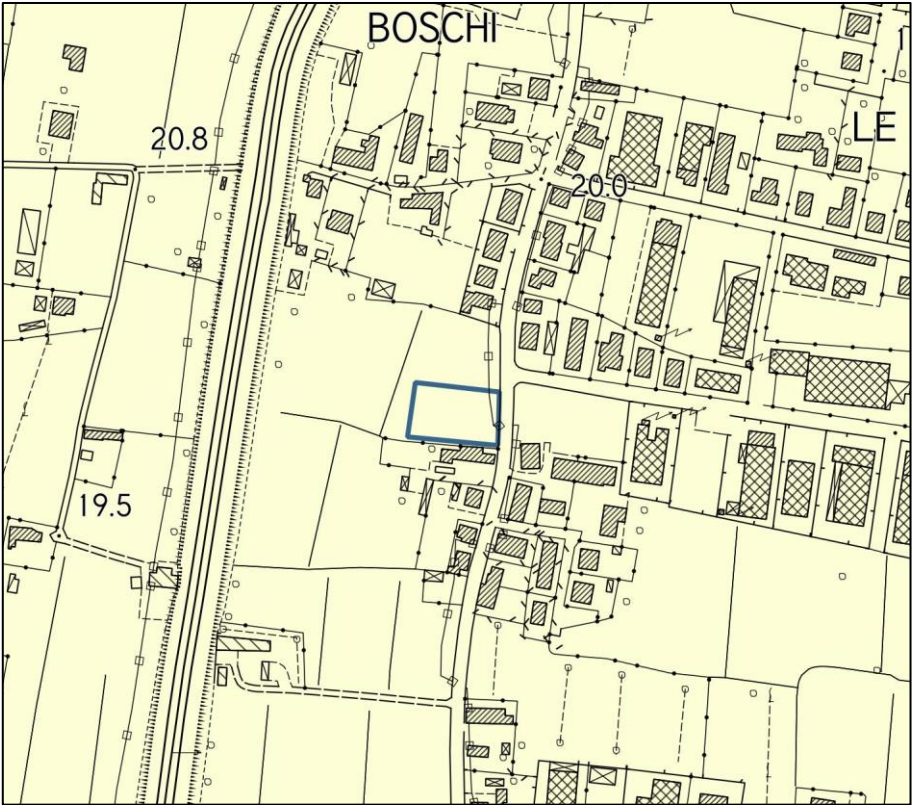
SCHEDA B1		ACR.8	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



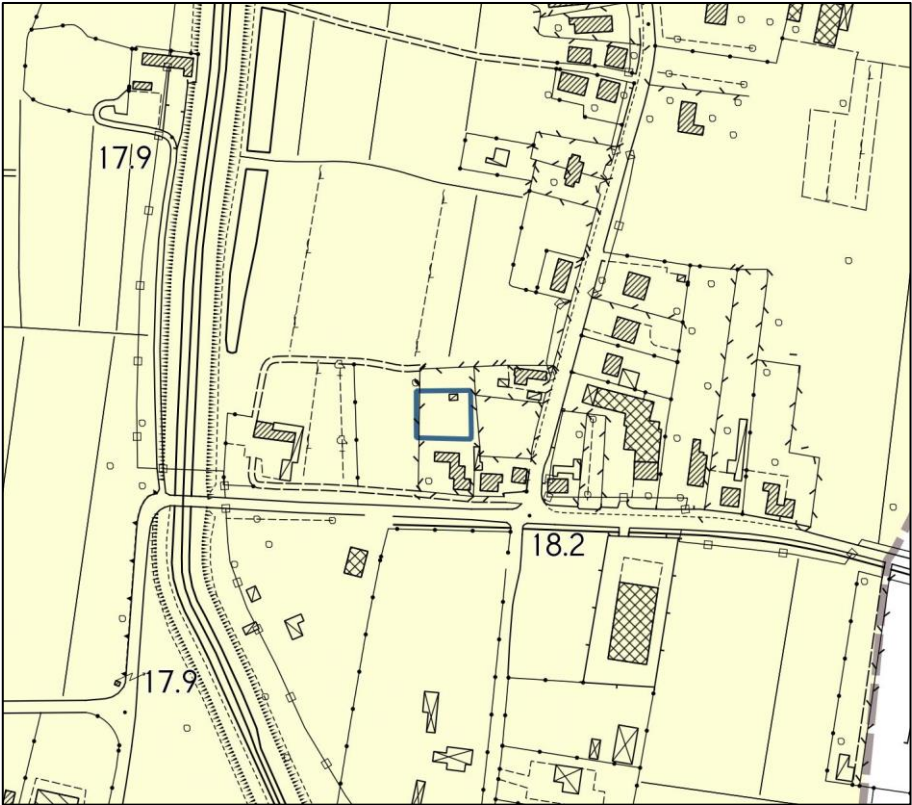
SCHEDA B1		ACR.9	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



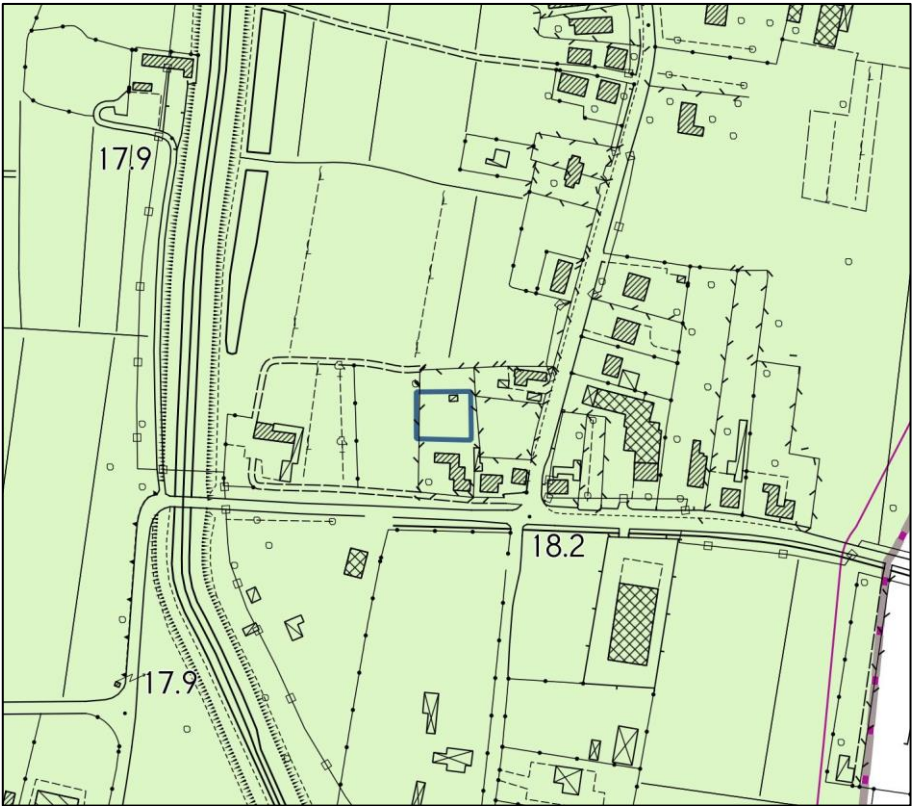
SCHEDA B1		ACR.10	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



SCHEDA B1		ACR.11	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			

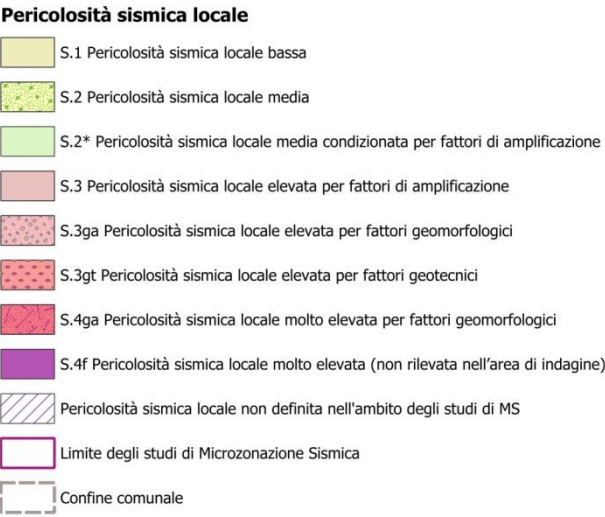
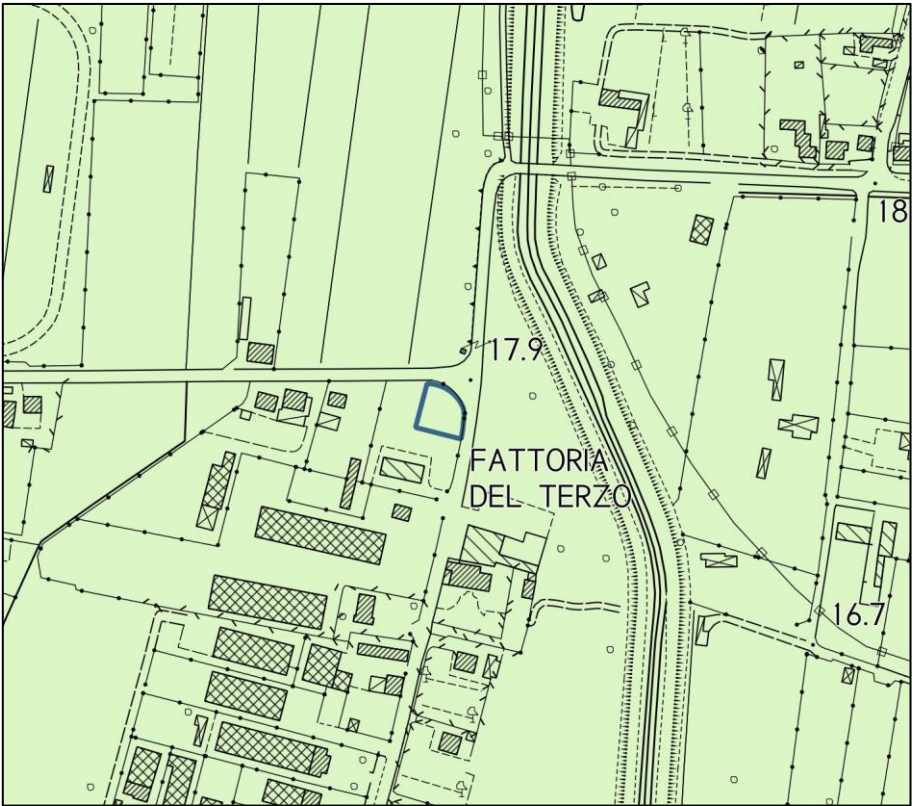
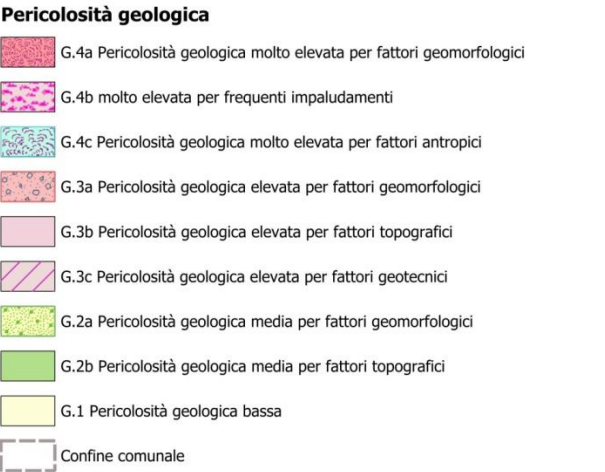
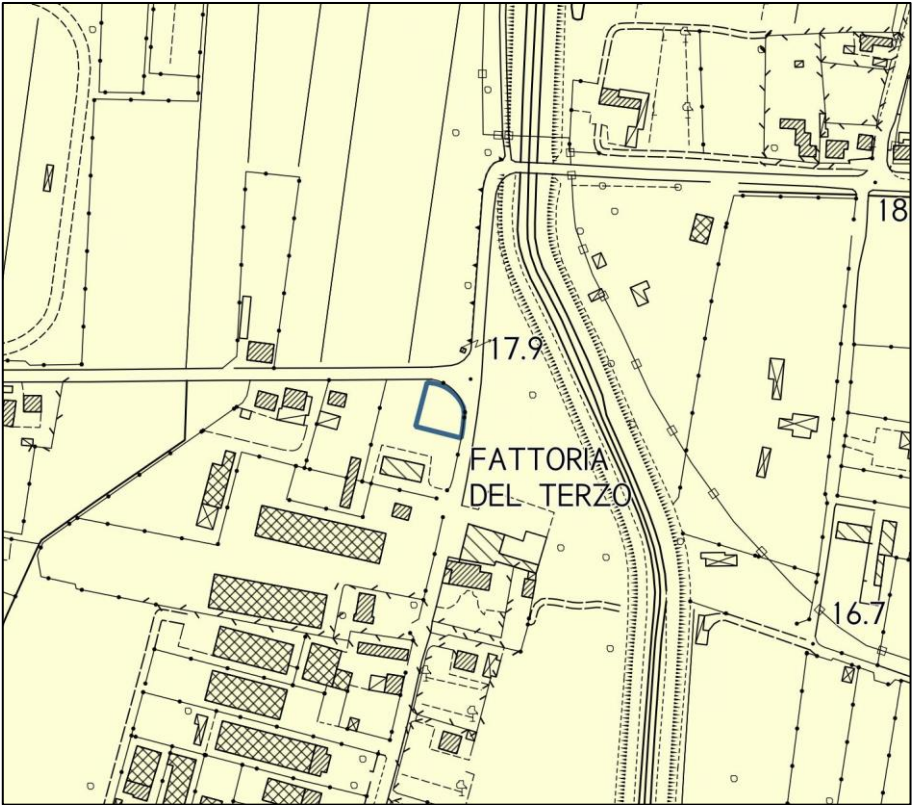


- Pericolosità geologica**
- G.4a Pericolosità geologica molto elevata per fattori geomorfologici
 - G.4b molto elevata per frequenti impaludamenti
 - G.4c Pericolosità geologica molto elevata per fattori antropici
 - G.3a Pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici
 - G.3b Pericolosità geologica elevata per fattori topografici
 - G.3c Pericolosità geologica elevata per fattori geotecnici
 - G.2a Pericolosità geologica media per fattori geomorfologici
 - G.2b Pericolosità geologica media per fattori topografici
 - G.1 Pericolosità geologica bassa
 - Confine comunale

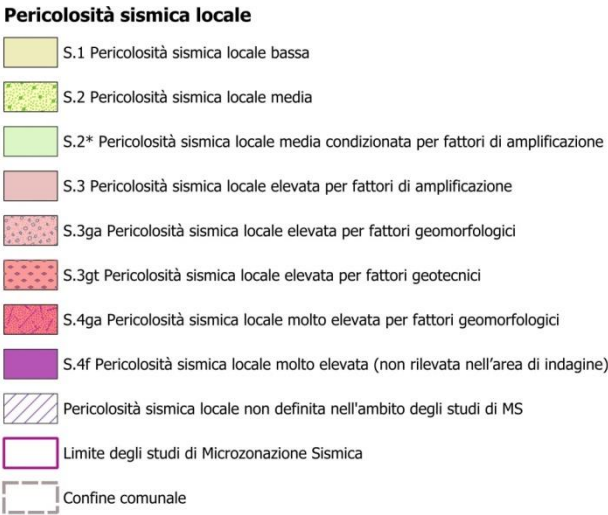
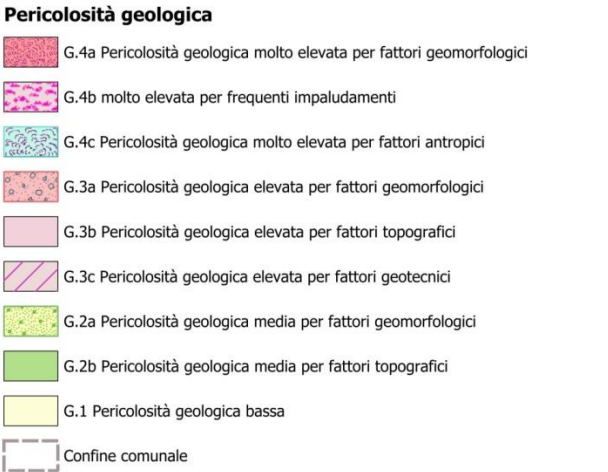
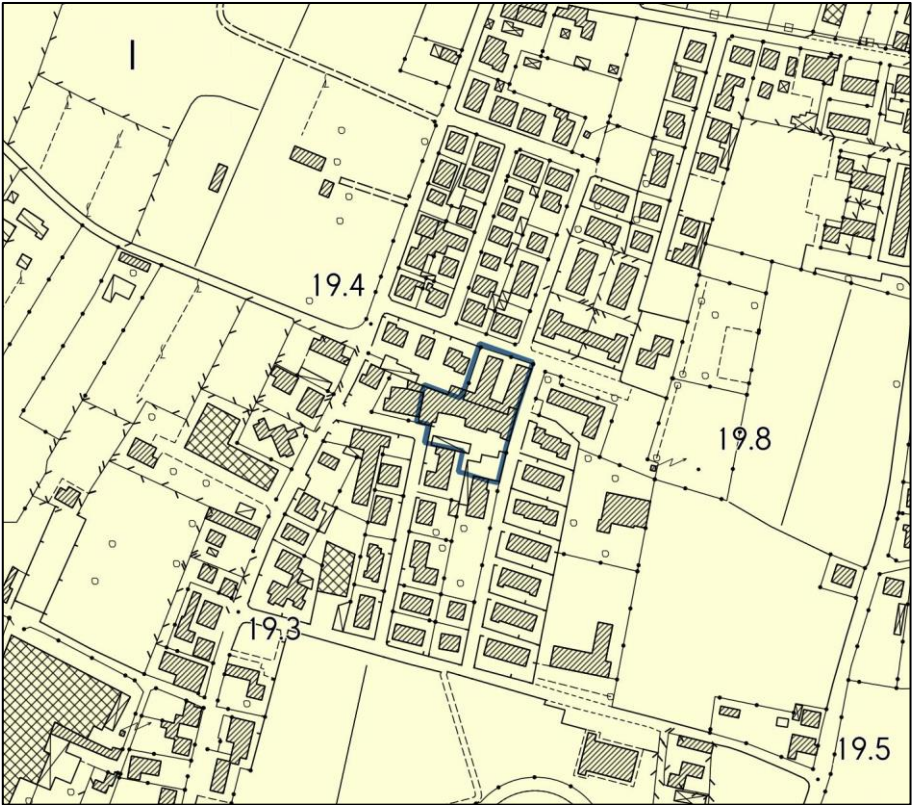


- Pericolosità sismica locale**
- S.1 Pericolosità sismica locale bassa
 - S.2 Pericolosità sismica locale media
 - S.2* Pericolosità sismica locale media condizionata per fattori di amplificazione
 - S.3 Pericolosità sismica locale elevata per fattori di amplificazione
 - S.3ga Pericolosità sismica locale elevata per fattori geomorfologici
 - S.3gt Pericolosità sismica locale elevata per fattori geotecnici
 - S.4ga Pericolosità sismica locale molto elevata per fattori geomorfologici
 - S.4f Pericolosità sismica locale molto elevata (non rilevata nell'area di indagine)
 - Pericolosità sismica locale non definita nell'ambito degli studi di MS
 - Limite degli studi di Microzonazione Sismica
 - Confine comunale

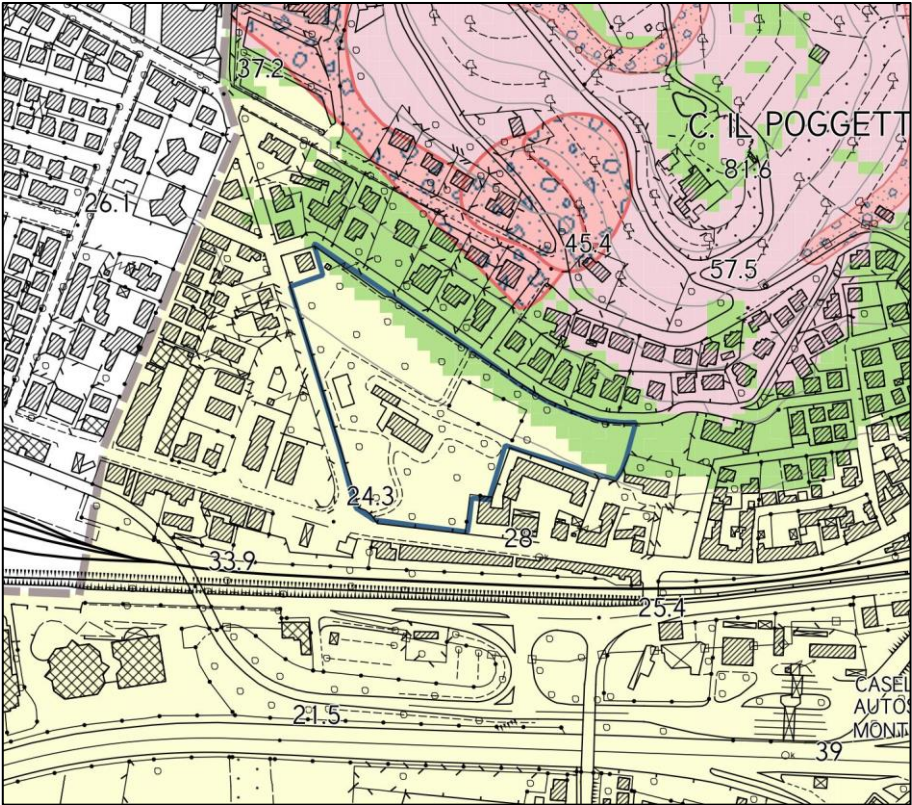
SCHEDA B1		ACR.12	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



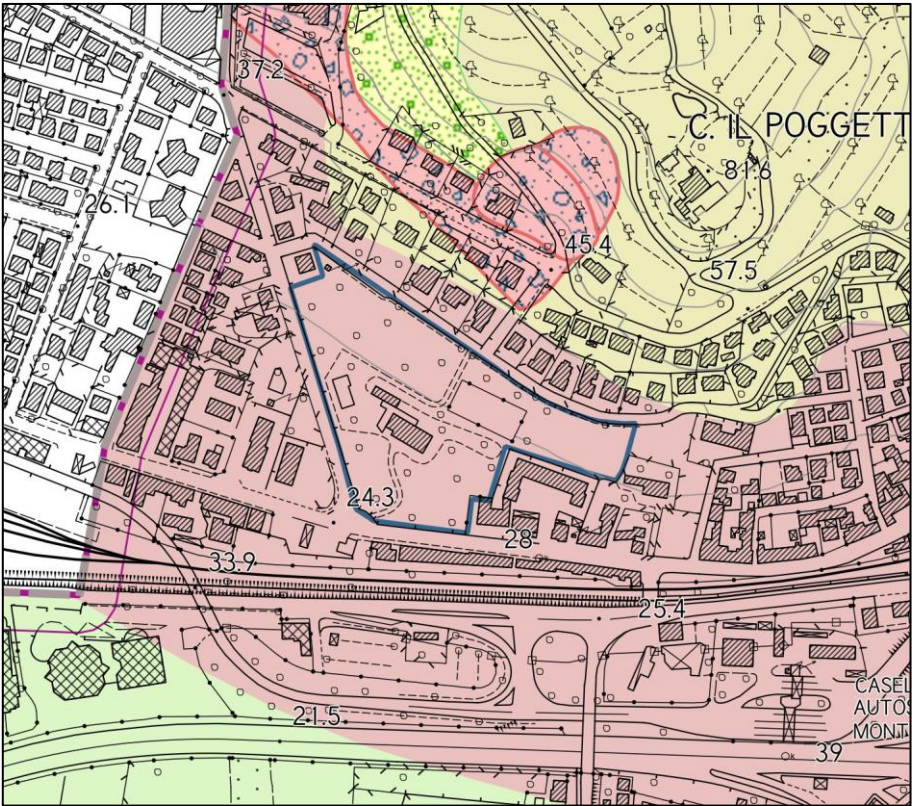
SCHEDA B1		AR.1	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici A seguito di eventuali opere di demolizione i nuovi interventi dovranno prevedere una possibile scadente qualità dei terreni di fondazione per le modifiche determinate dalla precedenti edificazioni. Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



SCHEDA C2		AR.2	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1/2	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG2
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS3
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici L'intervento interessa marginalmente una porzione di versante con moderate pendenze; eventuali scavi di significativa entità dovranno considerare la stabilità del versante e le condizioni idrogeologiche locali. Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			

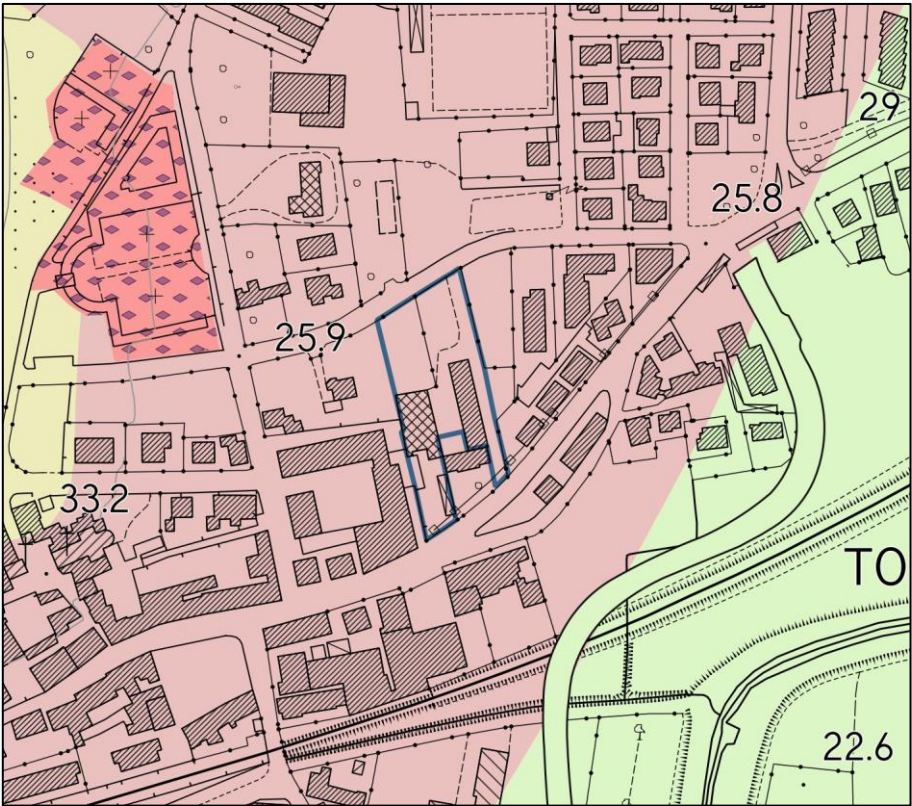
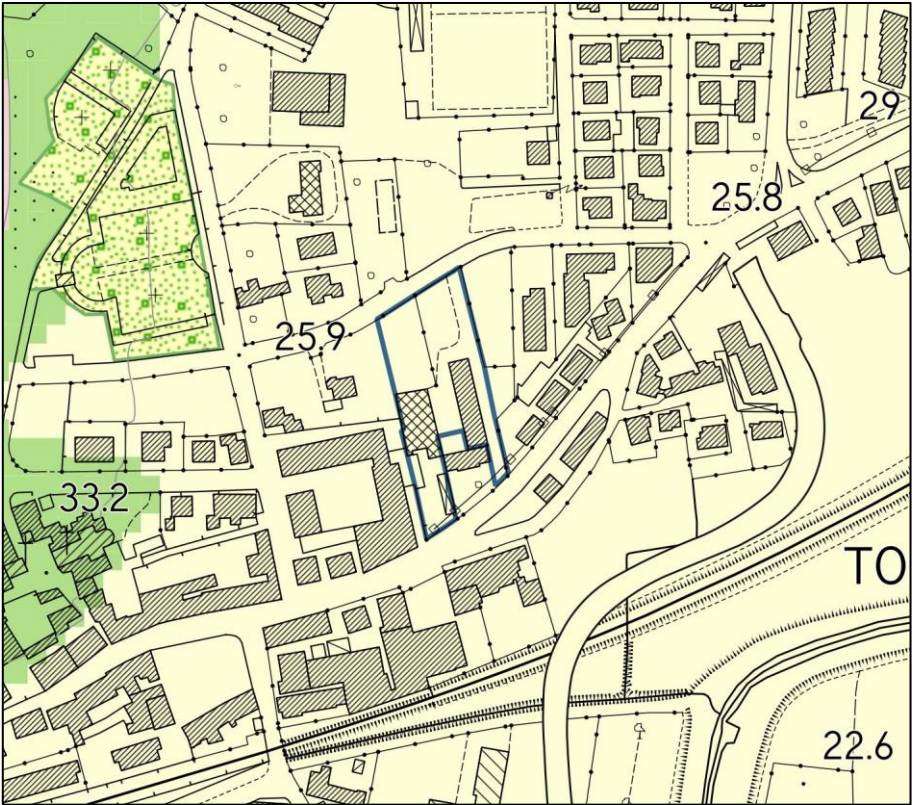


- Pericolosità geologica**
- G.4a Pericolosità geologica molto elevata per fattori geomorfologici
 - G.4b molto elevata per frequenti impaludamenti
 - G.4c Pericolosità geologica molto elevata per fattori antropici
 - G.3a Pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici
 - G.3b Pericolosità geologica elevata per fattori topografici
 - G.3c Pericolosità geologica elevata per fattori geotecnici
 - G.2a Pericolosità geologica media per fattori geomorfologici
 - G.2b Pericolosità geologica media per fattori topografici
 - G.1 Pericolosità geologica bassa
 - Confine comunale

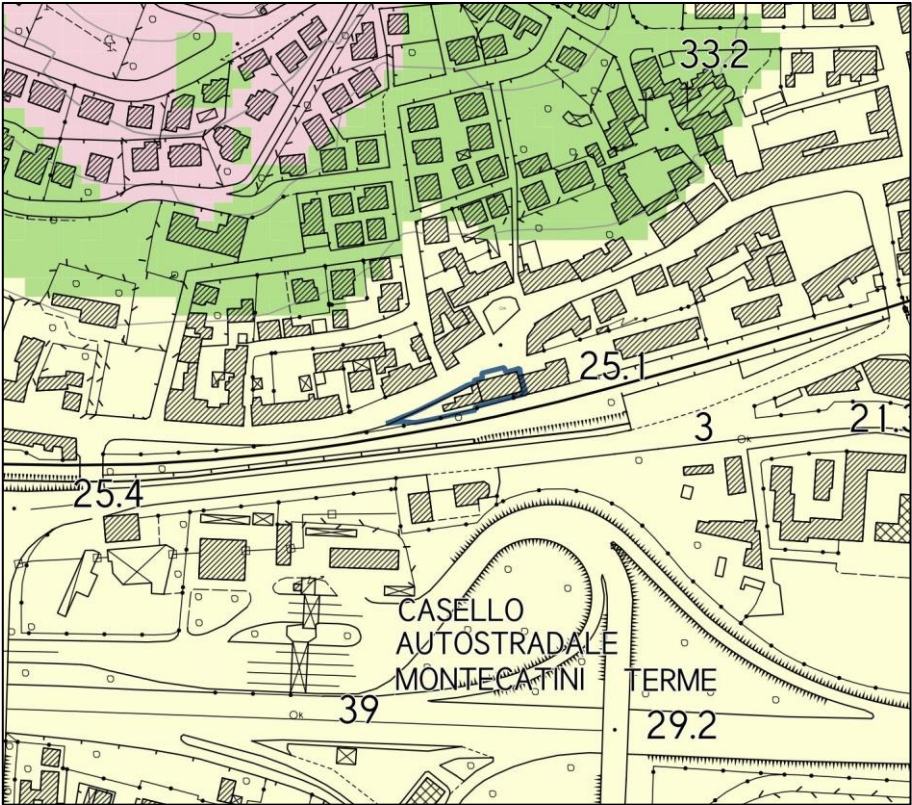


- Pericolosità sismica locale**
- S.1 Pericolosità sismica locale bassa
 - S.2 Pericolosità sismica locale media
 - S.2* Pericolosità sismica locale media condizionata per fattori di amplificazione
 - S.3 Pericolosità sismica locale elevata per fattori di amplificazione
 - S.3ga Pericolosità sismica locale elevata per fattori geomorfologici
 - S.3gt Pericolosità sismica locale elevata per fattori geotecnici
 - S.4ga Pericolosità sismica locale molto elevata per fattori geomorfologici
 - S.4f Pericolosità sismica locale molto elevata (non rilevata nell'area di indagine)
 - Pericolosità sismica locale non definita nell'ambito degli studi di MS
 - Limite degli studi di Microzonazione Sismica
 - Confine comunale

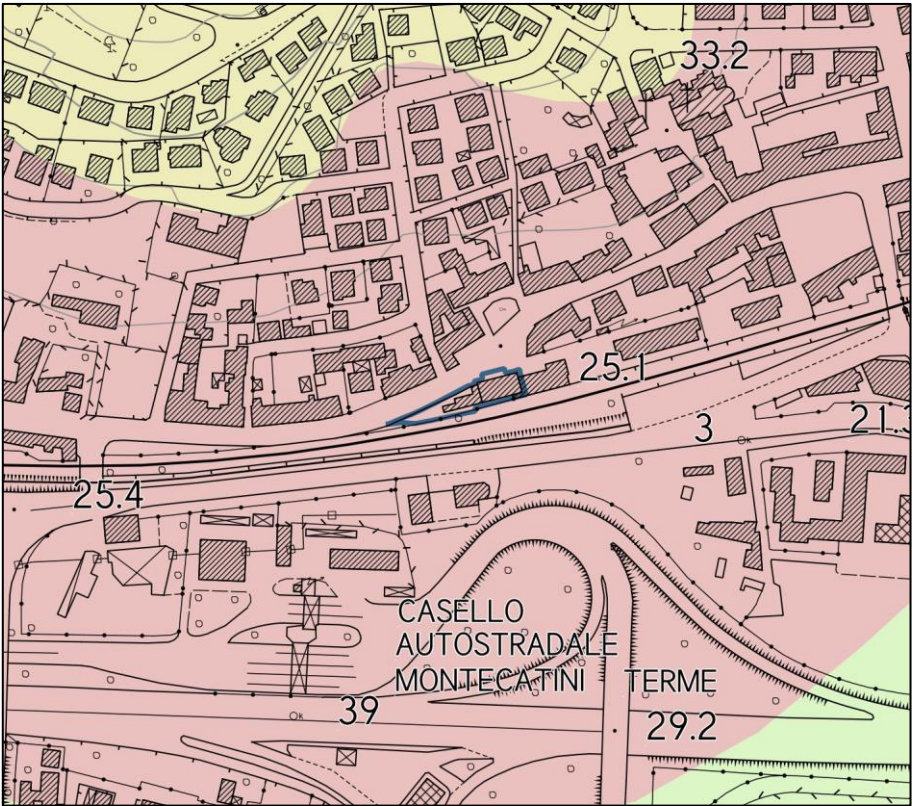
SCHEDA C1		AR.3	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS3
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici A seguito di eventuali opere di demolizione i nuovi interventi dovranno prevedere una possibile scadente qualità dei terreni di fondazione per le modifiche determinate dalla precedenti edificazioni. Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



SCHEDA C1		AR.4	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS3
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici A seguito di eventuali opere di demolizione i nuovi interventi dovranno prevedere una possibile scadente qualità dei terreni di fondazione per le modifiche determinate dalle precedenti edificazioni. Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			

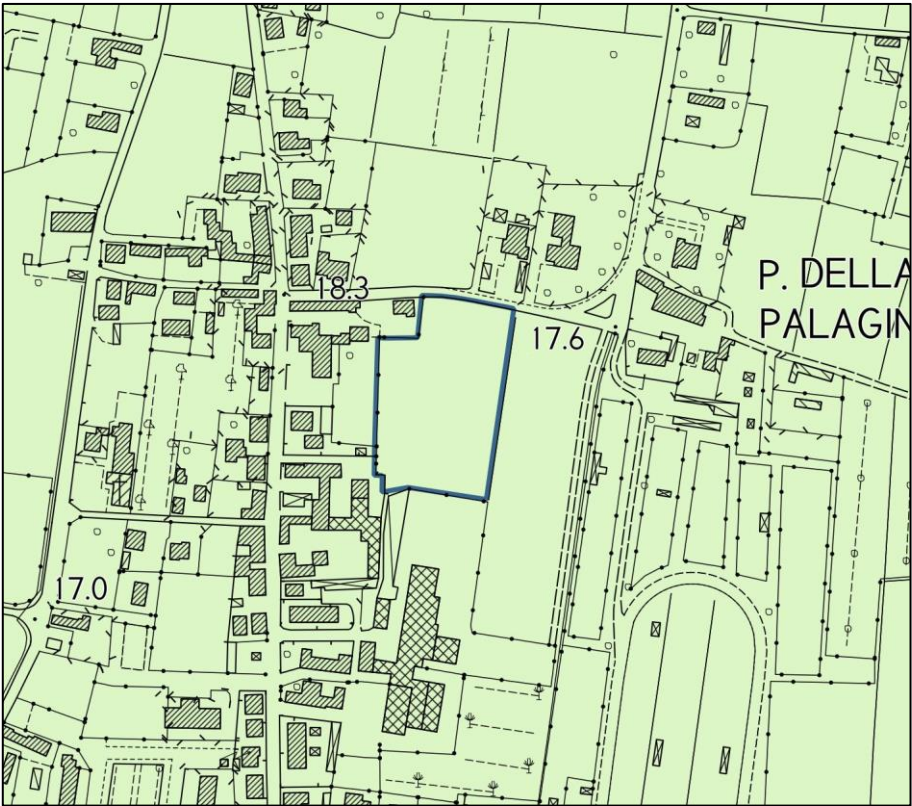
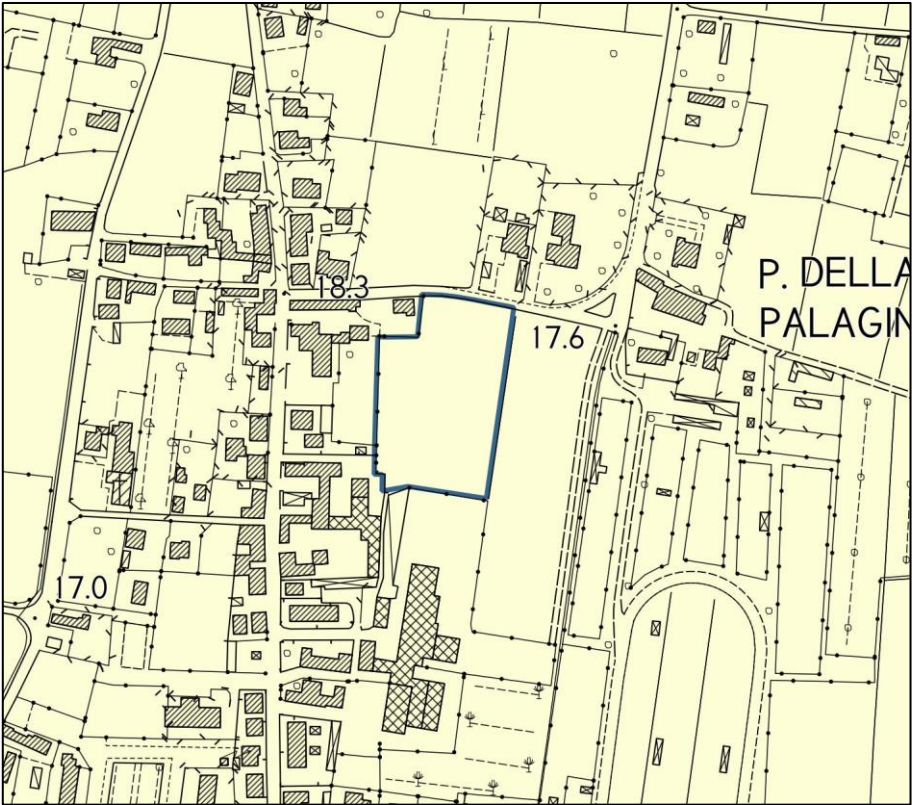


- Pericolosità geologica**
- G.4a Pericolosità geologica molto elevata per fattori geomorfologici
 - G.4b molto elevata per frequenti impaludamenti
 - G.4c Pericolosità geologica molto elevata per fattori antropici
 - G.3a Pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici
 - G.3b Pericolosità geologica elevata per fattori topografici
 - G.3c Pericolosità geologica elevata per fattori geotecnici
 - G.2a Pericolosità geologica media per fattori geomorfologici
 - G.2b Pericolosità geologica media per fattori topografici
 - G.1 Pericolosità geologica bassa
 - Confine comunale

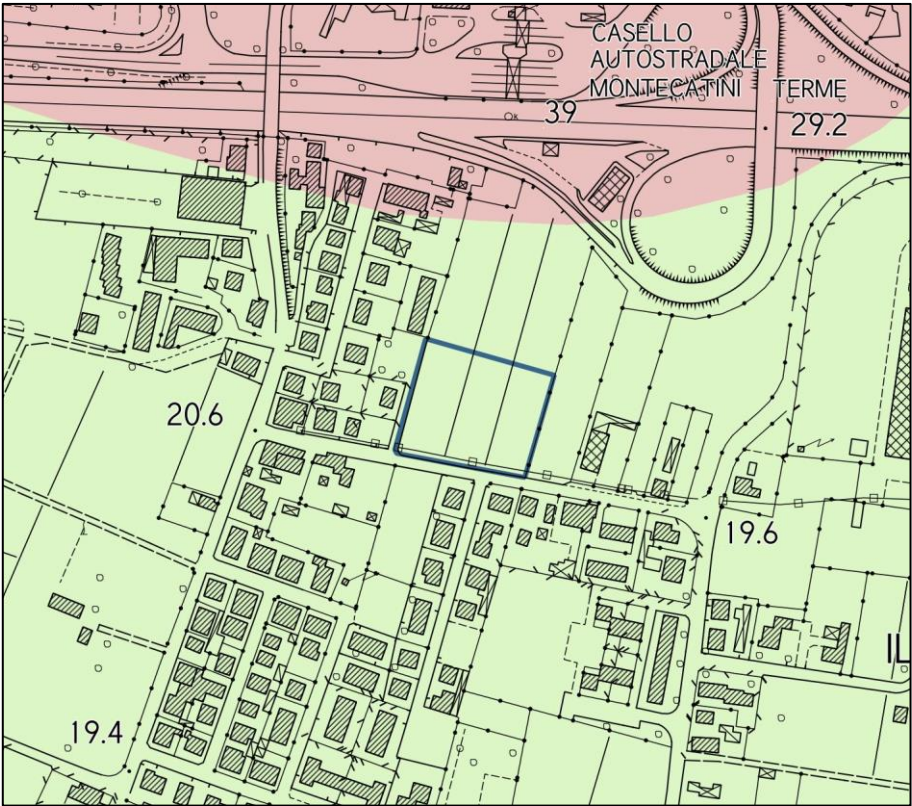
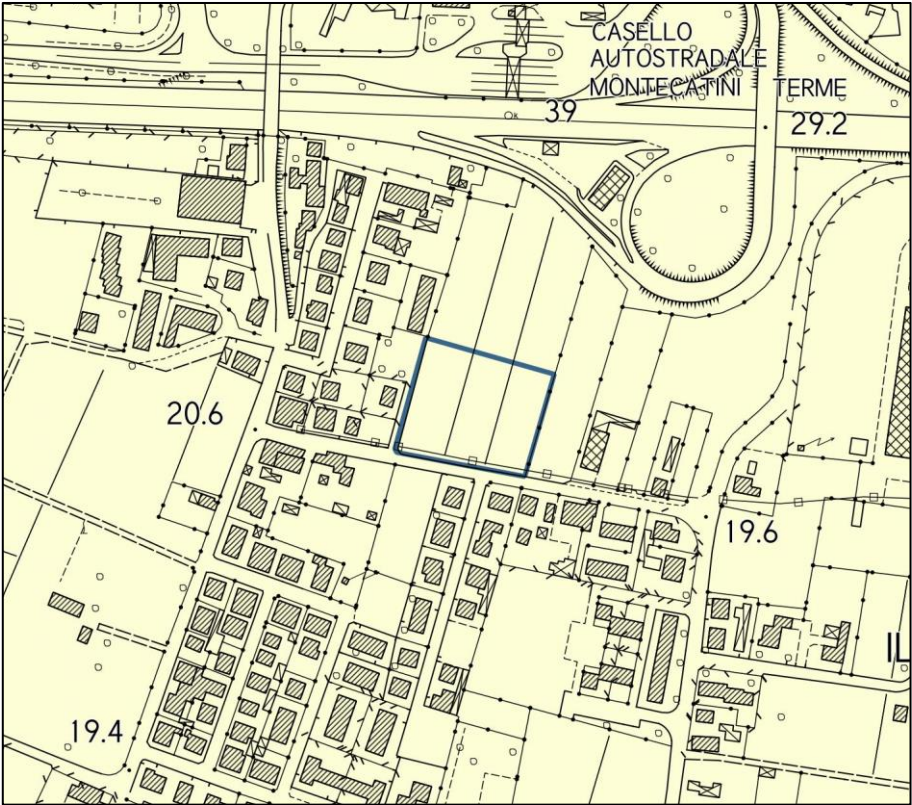


- Pericolosità sismica locale**
- S.1 Pericolosità sismica locale bassa
 - S.2 Pericolosità sismica locale media
 - S.2* Pericolosità sismica locale media condizionata per fattori di amplificazione
 - S.3 Pericolosità sismica locale elevata per fattori di amplificazione
 - S.3ga Pericolosità sismica locale elevata per fattori geomorfologici
 - S.3gt Pericolosità sismica locale elevata per fattori geotecnici
 - S.4ga Pericolosità sismica locale molto elevata per fattori geomorfologici
 - S.4f Pericolosità sismica locale molto elevata (non rilevata nell'area di indagine)
 - Pericolosità sismica locale non definita nell'ambito degli studi di MS
 - Limite degli studi di Microzonazione Sismica
 - Confine comunale

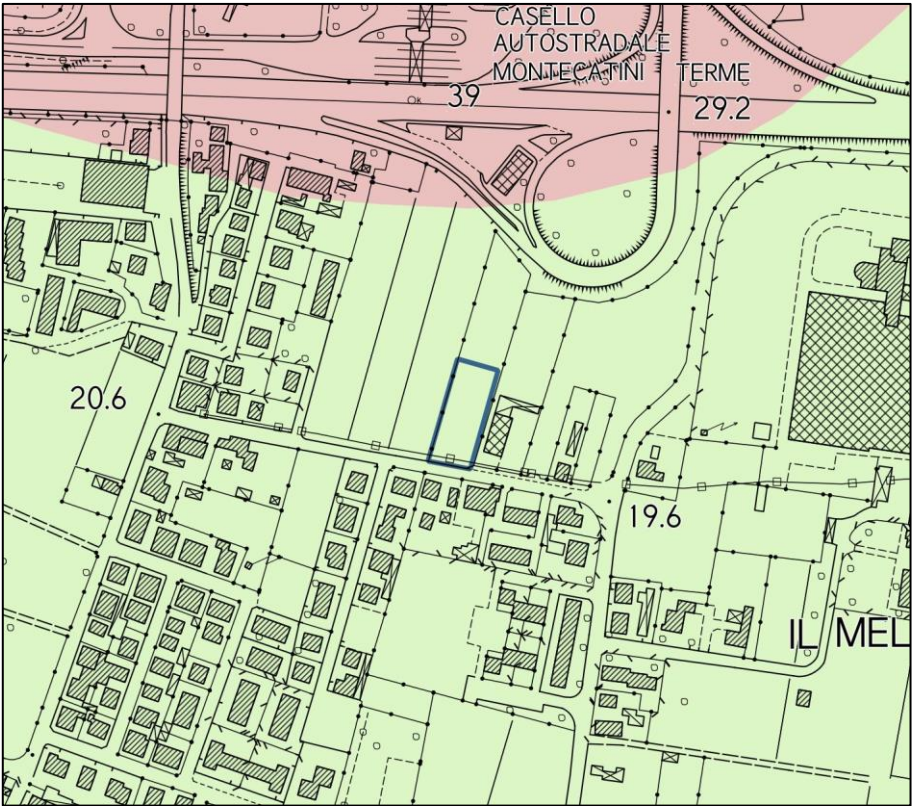
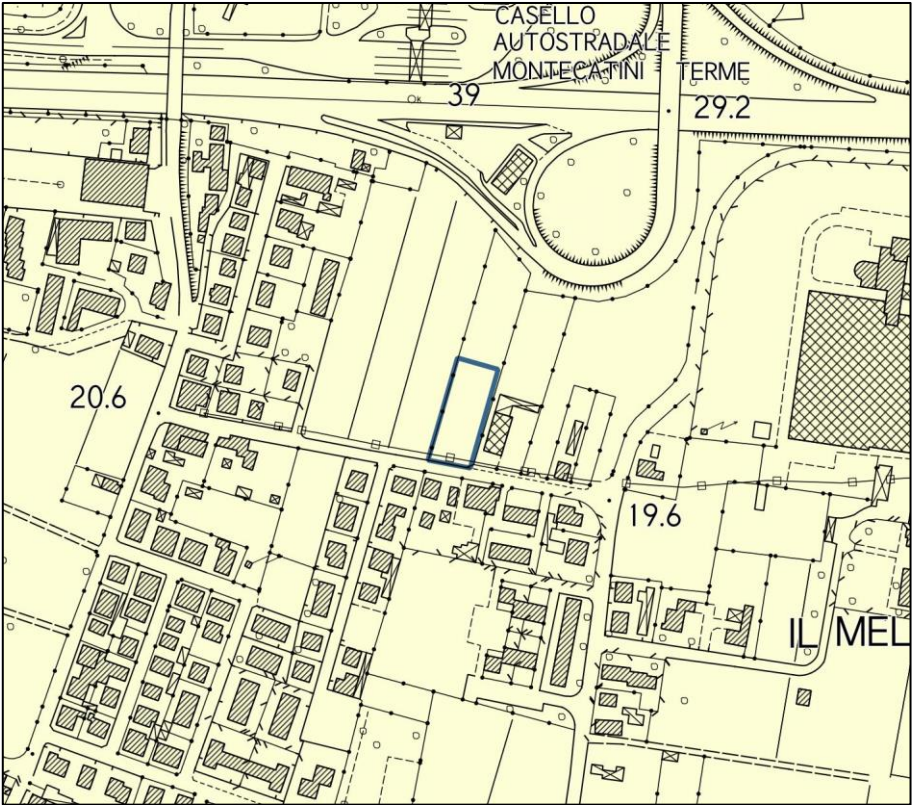
SCHEDA B1		ATR.1	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



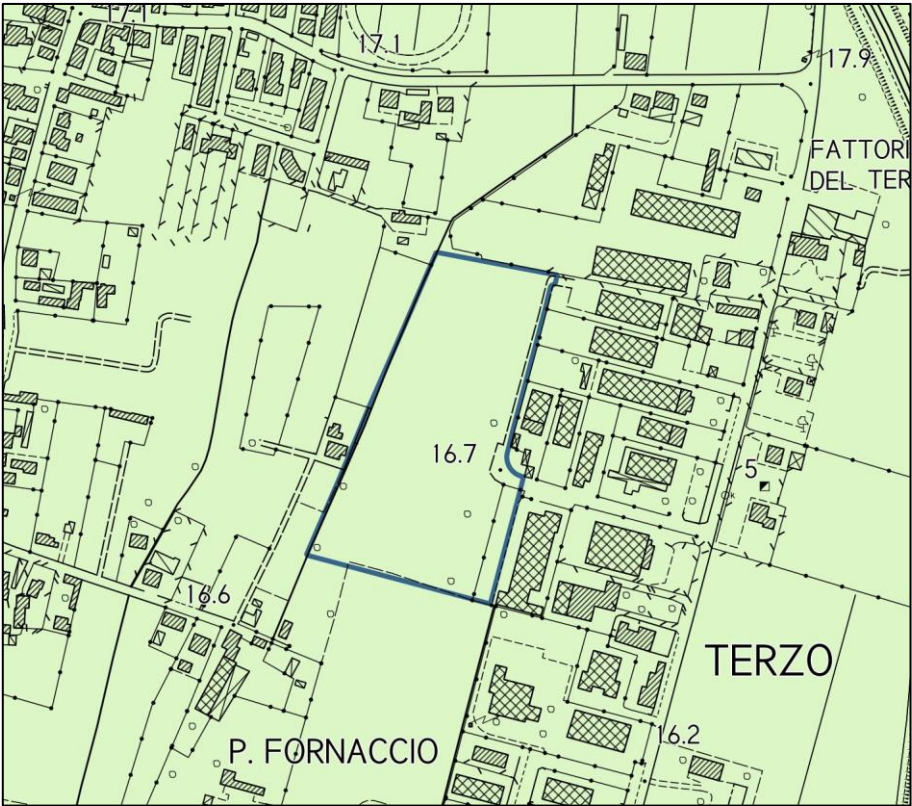
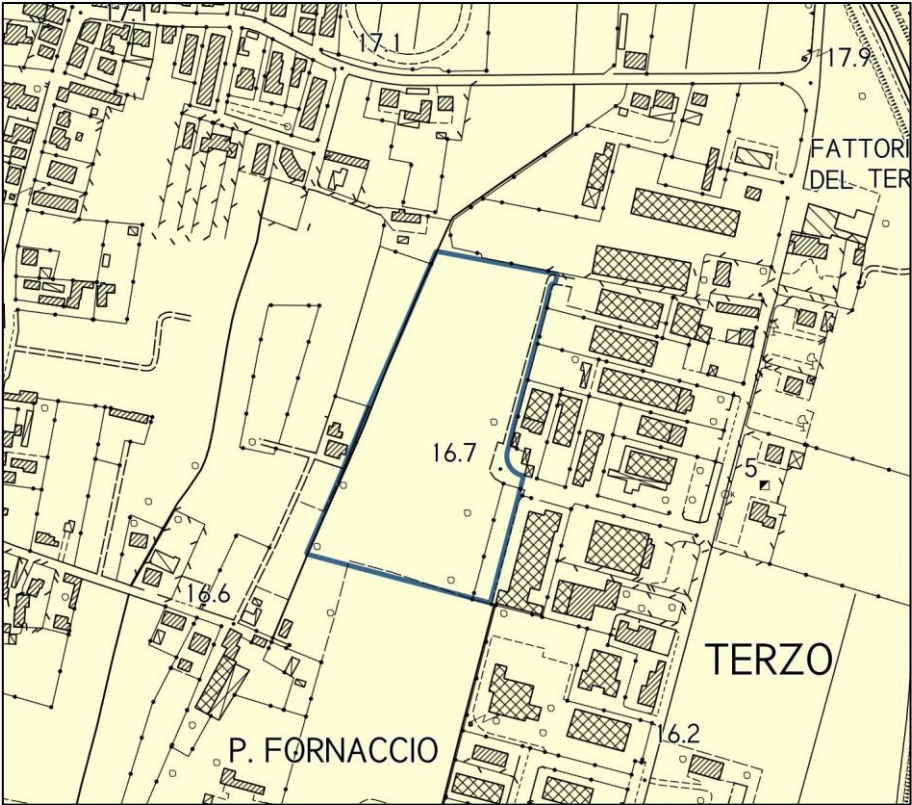
SCHEDA B1		CTT.1	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



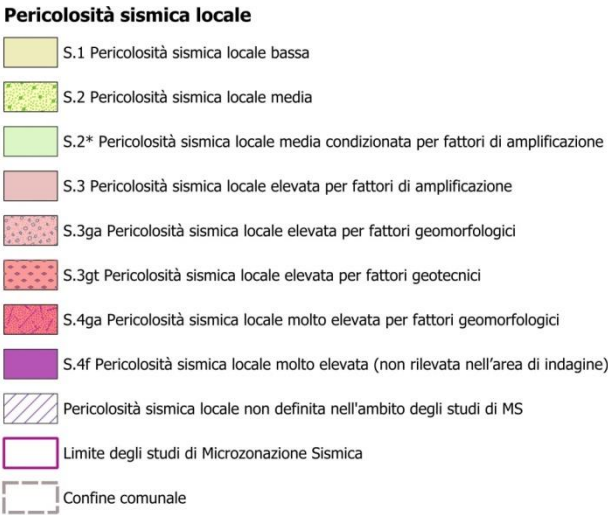
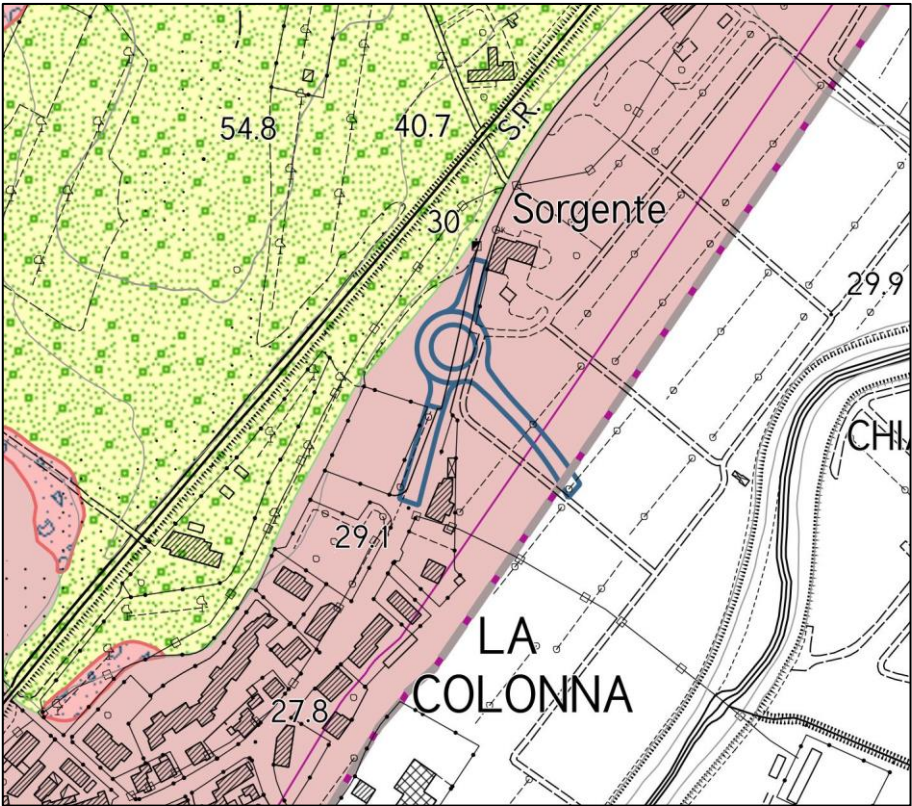
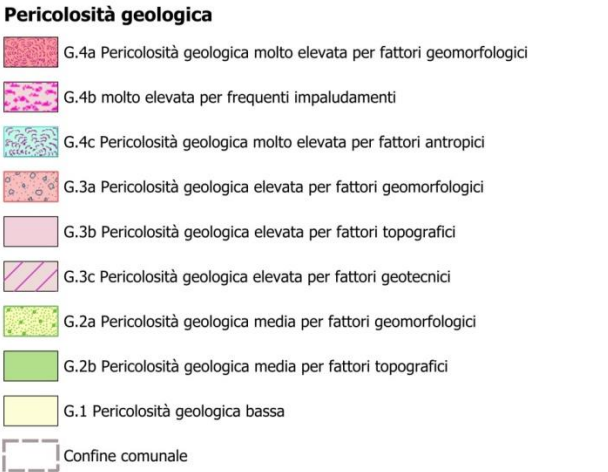
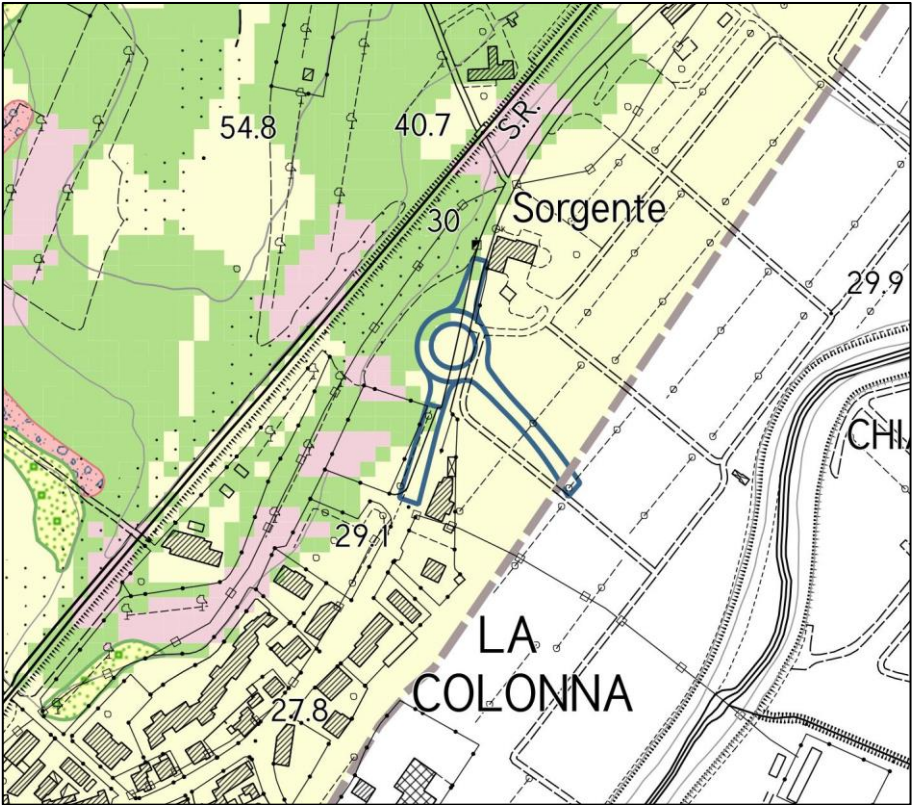
SCHEDA B1		CTT.2	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



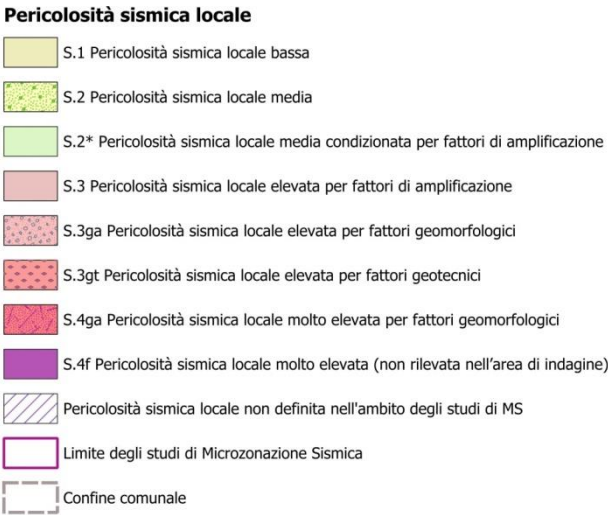
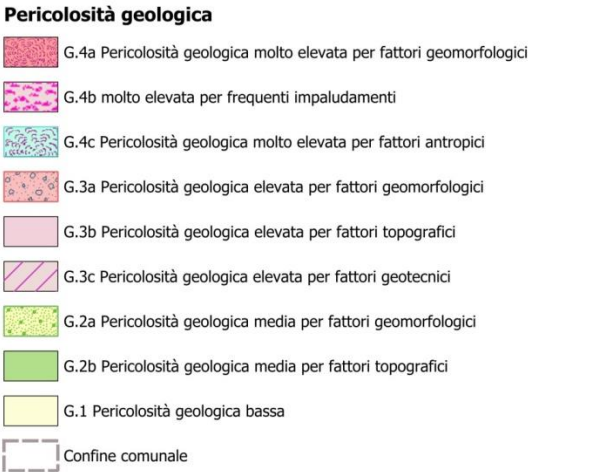
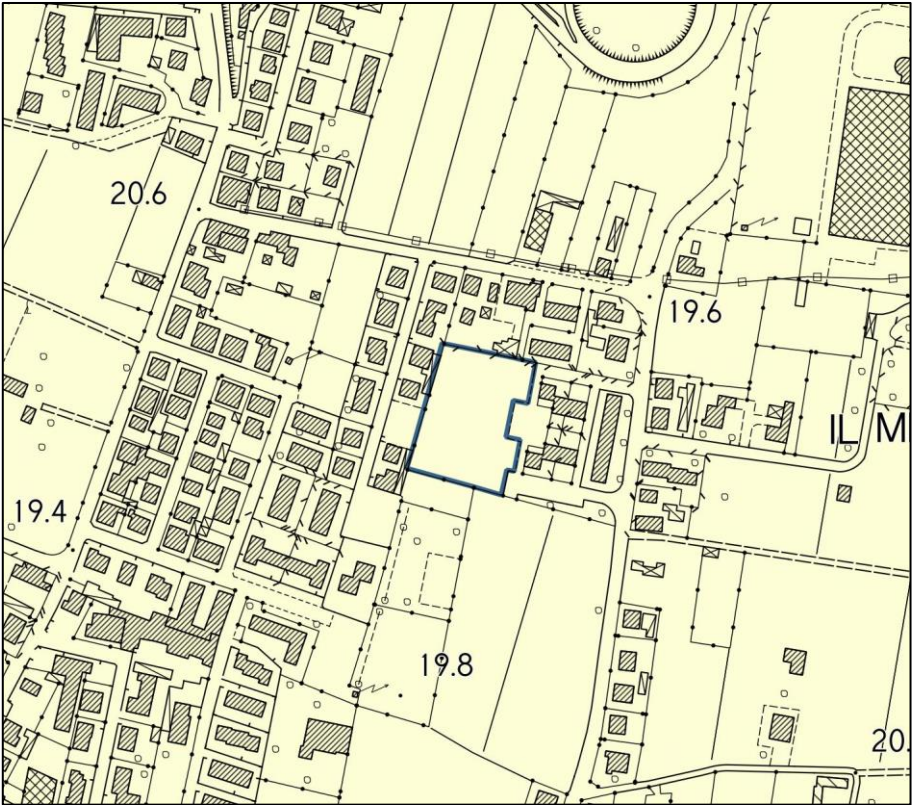
SCHEDA B1		COP.1	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG2
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2*
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



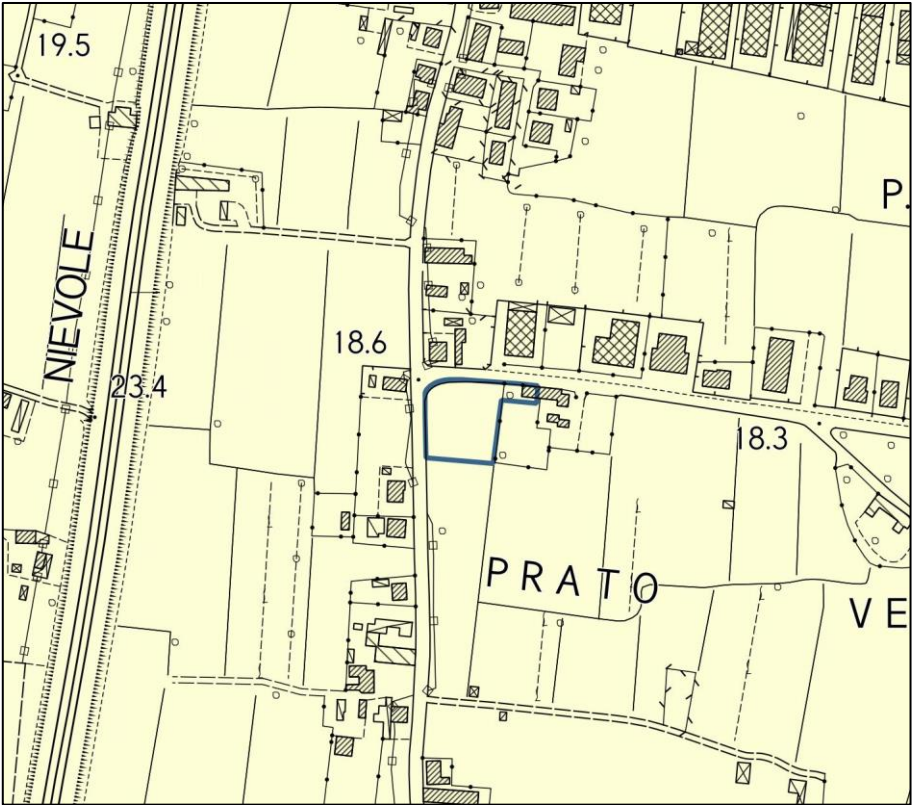
SCHEDA C2		COP.2	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1/2	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG2
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.3	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS3
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici L'intervento interessa marginalmente una porzione di versante con moderate pendenze; non sono previsti scavi di significativa entità e interazioni con le condizioni idrogeologiche locali. Eventuali interventi sulla porzione di viabilità a nord della prevista rotonda non dovranno interferire con la sorgente storica della quale si consiglia una più protetta captazione.			



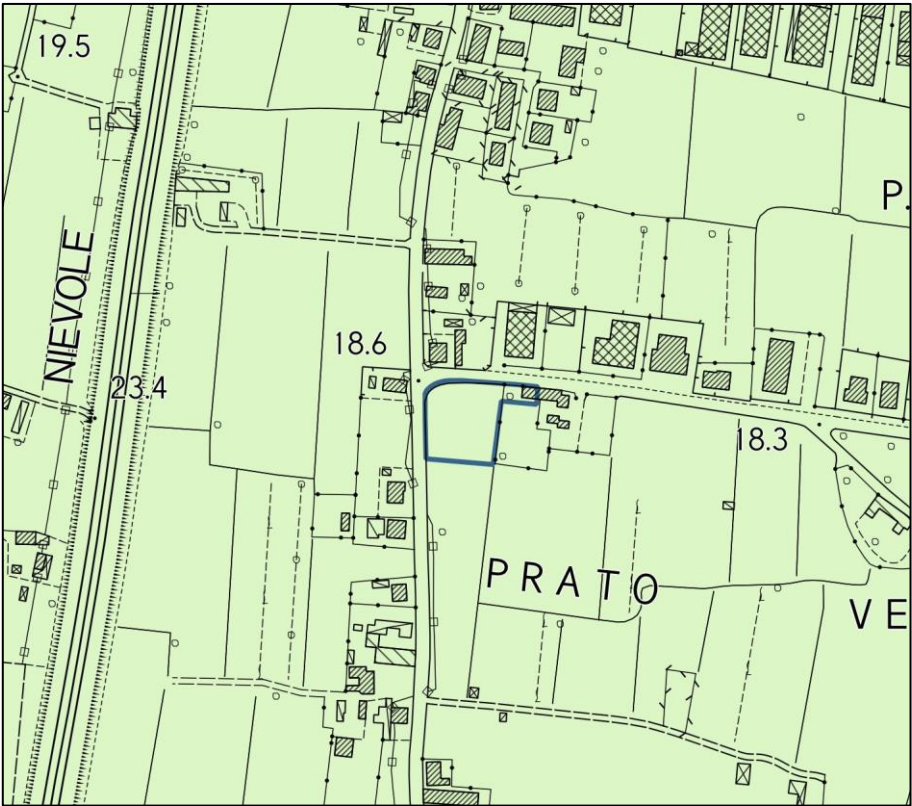
SCHEDA B1		CTR1	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



SCHEDA B1		CTR2	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			

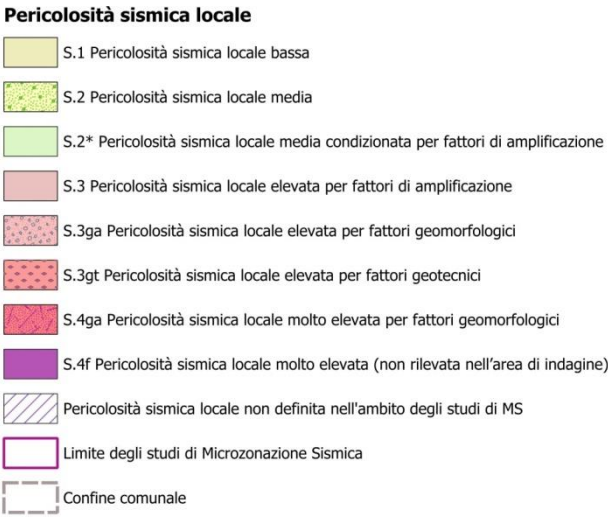
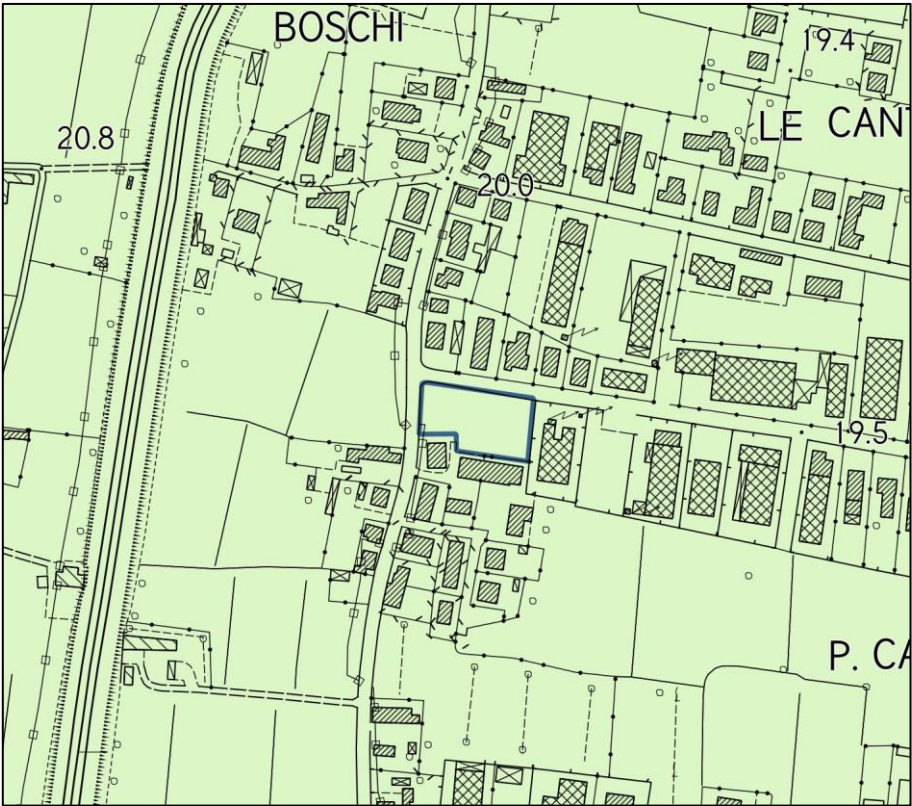
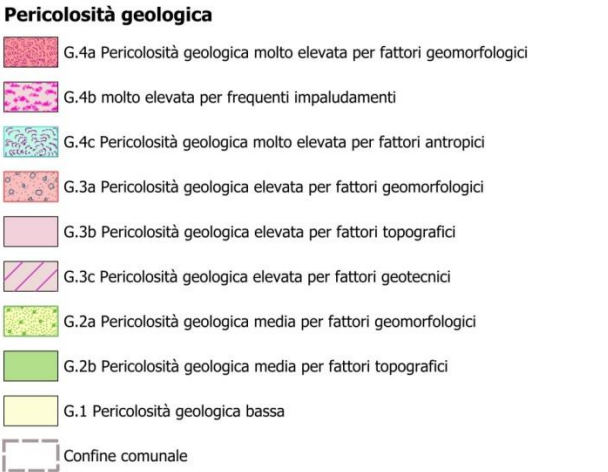
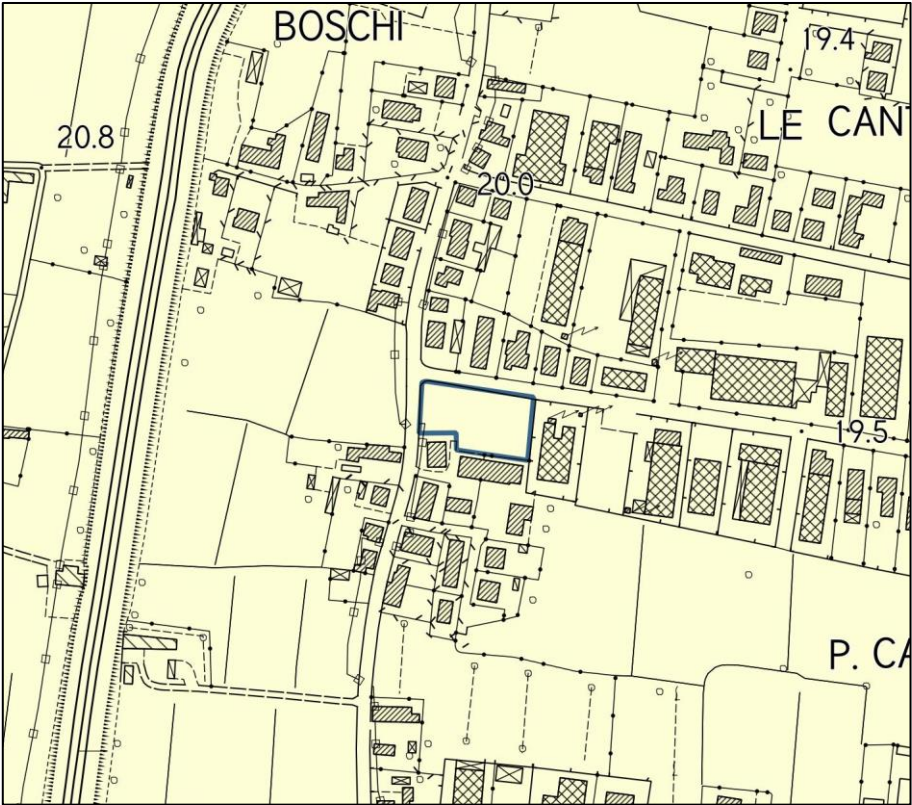


- Pericolosità geologica**
- G.4a Pericolosità geologica molto elevata per fattori geomorfologici
 - G.4b molto elevata per frequenti impaludamenti
 - G.4c Pericolosità geologica molto elevata per fattori antropici
 - G.3a Pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici
 - G.3b Pericolosità geologica elevata per fattori topografici
 - G.3c Pericolosità geologica elevata per fattori geotecnici
 - G.2a Pericolosità geologica media per fattori geomorfologici
 - G.2b Pericolosità geologica media per fattori topografici
 - G.1 Pericolosità geologica bassa
 - Confine comunale

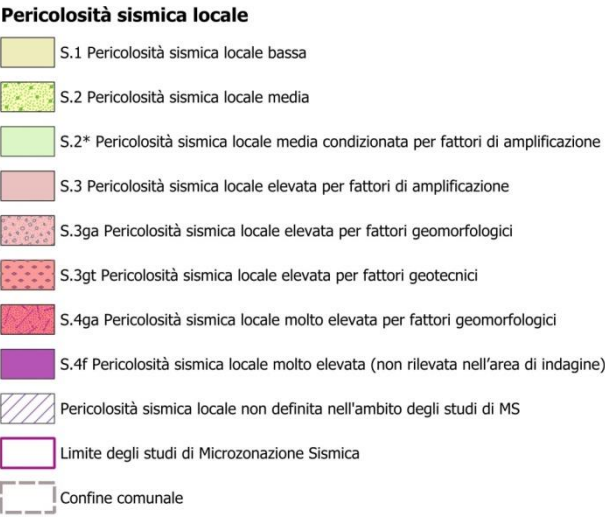
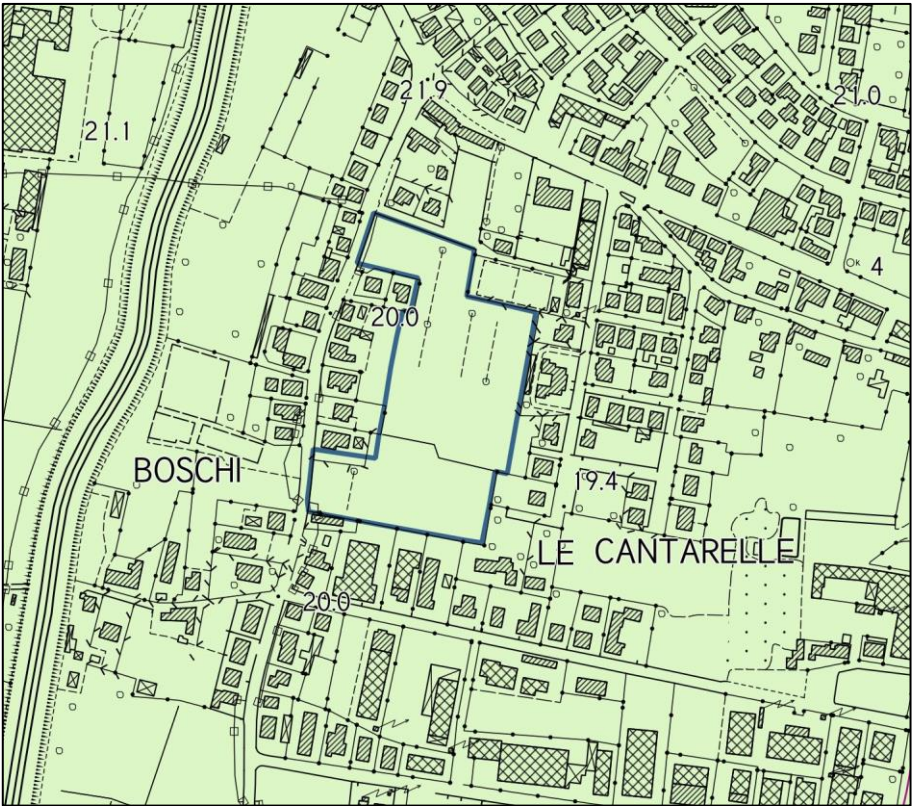
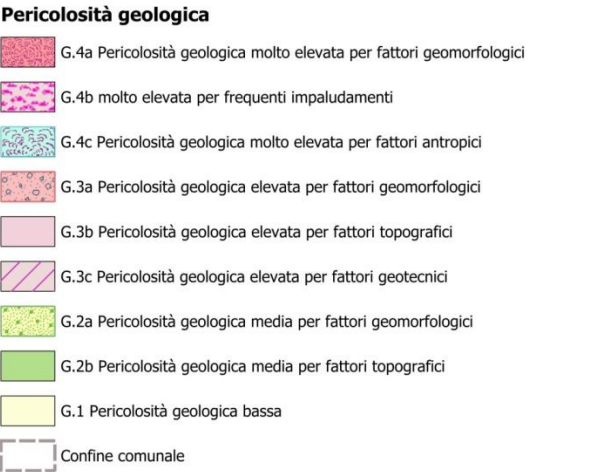
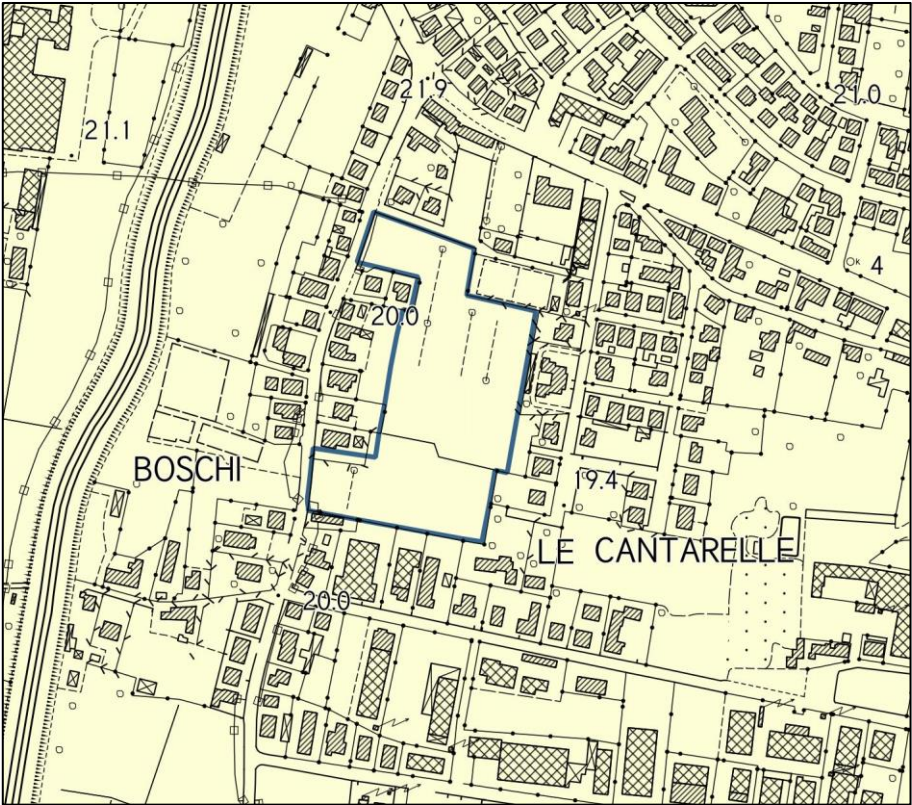


- Pericolosità sismica locale**
- S.1 Pericolosità sismica locale bassa
 - S.2 Pericolosità sismica locale media
 - S.2* Pericolosità sismica locale media condizionata per fattori di amplificazione
 - S.3 Pericolosità sismica locale elevata per fattori di amplificazione
 - S.3ga Pericolosità sismica locale elevata per fattori geomorfologici
 - S.3gt Pericolosità sismica locale elevata per fattori geotecnici
 - S.4ga Pericolosità sismica locale molto elevata per fattori geomorfologici
 - S.4f Pericolosità sismica locale molto elevata (non rilevata nell'area di indagine)
 - Pericolosità sismica locale non definita nell'ambito degli studi di MS
 - Limite degli studi di Microzonazione Sismica
 - Confine comunale

SCHEDA B1		IUC.3	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



SCHEDA B1		PA4	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			



SCHEDA B1		PA7	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA, SISMICA E IDRAULICA DEGLI INTERVENTI			
PERICOLOSITÀ PER FATTORI GEOLOGICI:	G.1	FATTIBILITÀ PER FATTORI GEOMORFOLOGICI:	FG1
PERICOLOSITÀ PER FATTORI SISMICI:	S.2*	FATTIBILITÀ PER FATTORI SISMICI:	FS2
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE			
QUALITÀ DEI TERRENI:	Non valutabile		
APPROFONDIMENTO DEGLI STUDI E DELLE INDAGINI GEOLOGICHE E SISMICHE: (Descritte negli elaborati a corredo del progetto definitivo)	Le indagini geologiche e le prospezioni geognostiche dovranno chiarire: a. le caratteristiche geotecniche dei terreni; b. le condizioni idrogeologiche locali; c. la valutazione dei fenomeni di amplificazione sismica per: - qualità dei terreni; - cedimenti differenziali; - fenomeni di liquefazione.		
TIPOLOGIA DELLE PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE:	Sondaggi geognostici a carotaggio continuo e prove in situ (SPT) Prelievo e analisi fisico meccaniche di campioni indisturbati di terre. Prove penetrometriche DPSH – CPT integrative. Indagini geofisiche di superficie (tipo MASW, REMI, rifrazione ecc.) per volumetrie minori di 6.000 mc. o Down Hole per volumetrie maggiori di 6.000 mc.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere di regimazione delle acque di falda (eventuali). Tipologia delle fondazioni da valutarsi in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e delle condizioni di rischio sismico.		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Adeguamento del sistema fognario e recapito nel reticolo idrografico superficiale.		
PRESCRIZIONI PER LE CONDIZIONI IDRAULICHE			
APPROFONDIMENTO DELLE INDAGINI:	Studi idrologici e idraulici di dettaglio. Verifica della efficienza del reticolo idrografico superficiale. Verifica delle condizioni di recapito finale nel reticolo idrografico superficiale. Studi di approfondimento in relazione alle condizioni di invarianza idraulica.		
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA:	Opere destinate ad accogliere i contributi idraulici riconducibili alle nuove impermeabilizzazioni (Studi di invarianza idraulica).		
OPERE DI ADEGUAMENTO E MITIGAZIONE:	Da valutarsi in relazione agli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
OPERE IN SOTTOSUOLO:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
MODIFICHE MORFOLOGICHE:	Condizionate ai risultati degli studi idrologici e idraulici di progetto esecutivo.		
Condizionamenti geologici e sismici Il dimensionamento delle opere di fondazione dovrà essere valutato sulla base delle caratteristiche geotecniche dei terreni. I progetti attuativi dovranno essere supportati da studi geologici, idrogeologici e geotecnici, prospezioni dirette e indagini geofisiche per la completa caratterizzazione dei terreni. Le indagini geofisiche dovranno caratterizzare il terreno sino a 100 m. di profondità dal piano campagna.			

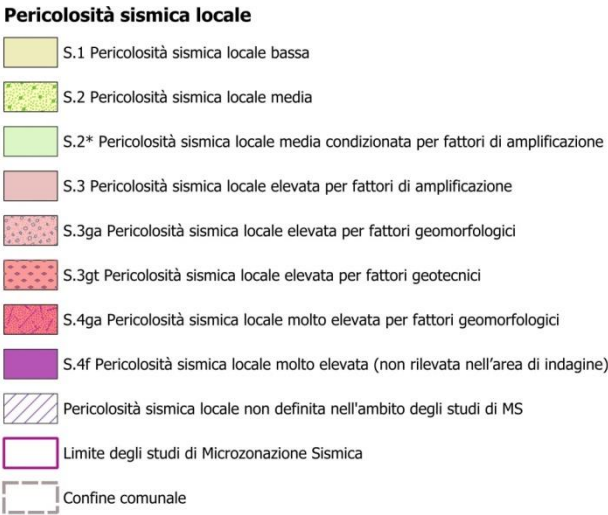
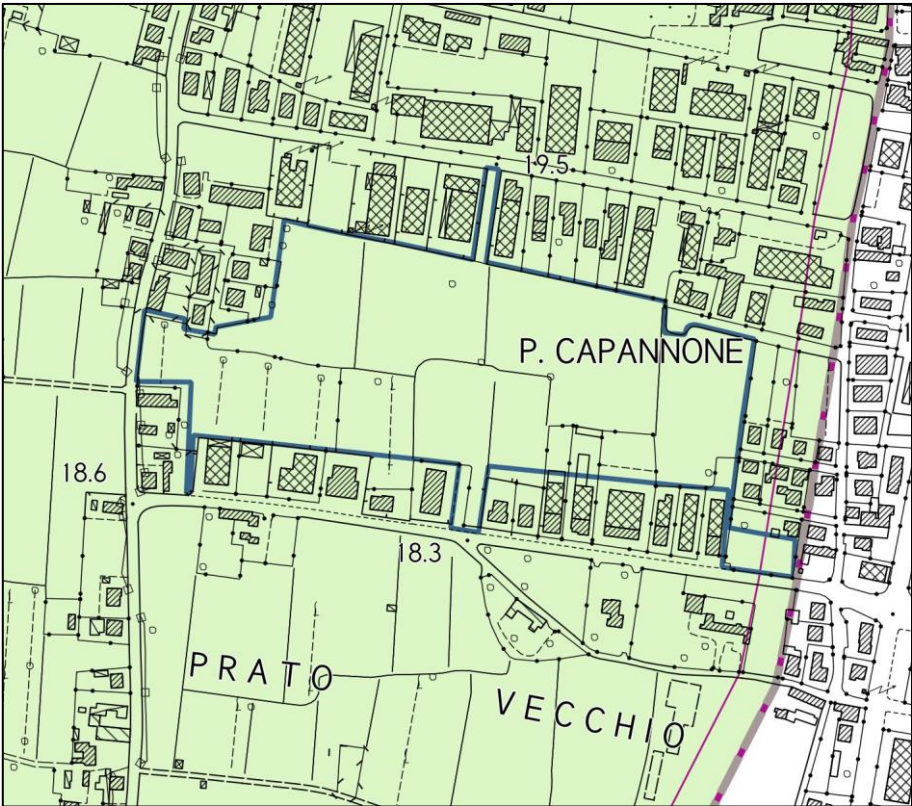
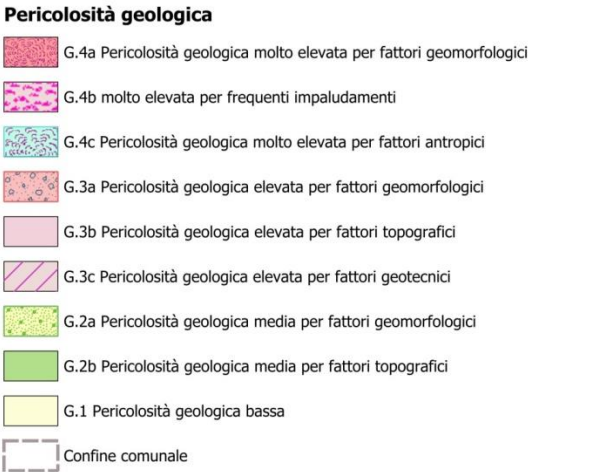
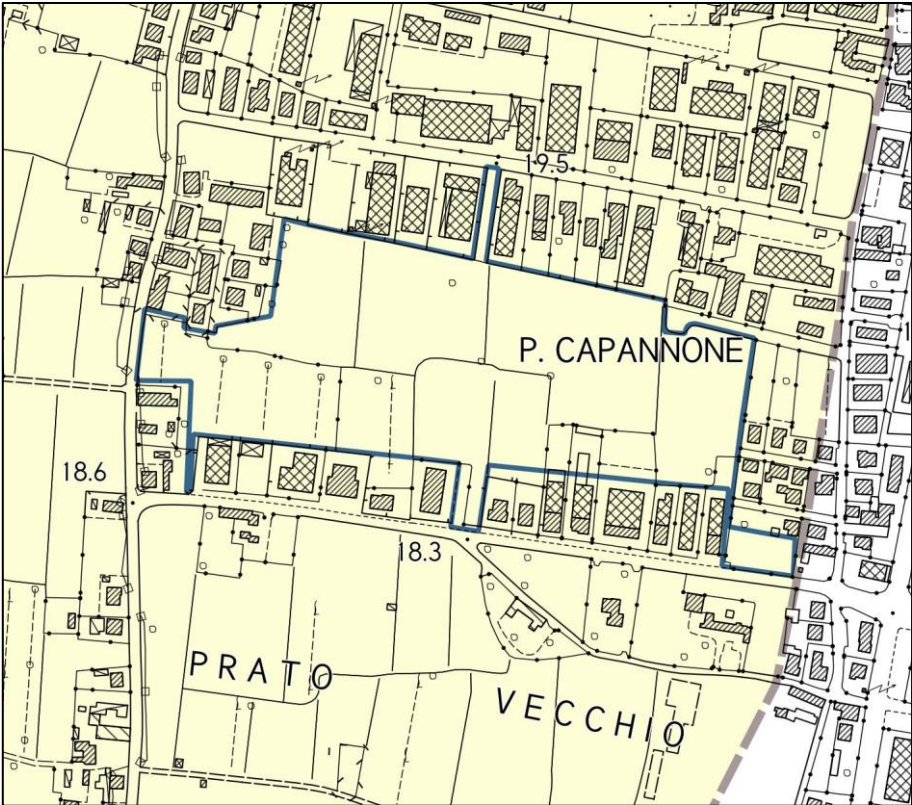


TABELLA GENERALE DEI CONDIZIONAMENTI GEOLOGICI E SISMICI

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI	G.1	G.2	G.3	G.4	S.1/2	S2*	S.3	S.4
CRITERI GENERALI								
Interventi per nuove costruzioni								
Interventi per nuove costruzioni	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per volumi in sottosuolo	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi sul Patrimonio Edilizio Esistente								
Manutenzione ordinaria	FG1	FG1	FG1	FG3	-	FS2	-	-
Manutenzione straordinaria	FG1	FG1	FG3	FG3	-	FS2	FS3	FS4
Restauro e Risanamento Conservativo	FG1	FG1	FG1	FG3	-	FS2	-	-
Sostituzione edilizia di superficie ≥ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Sostituzione edilizia di superficie ≤ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	-	FS4
Ristrutturazione Edilizia conservativa	FG1	FG1	FG1	FG3	-	FS2	-	-
Ristrutturazione Edilizia ricostruttiva	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Addizione volumetrica agli edifici esistenti per sola sopraelevazione.	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Addizione volumetrica agli edifici esistenti di superficie ≥ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Addizione volumetrica agli edifici esistenti di superficie ≤ 50 mq. e 150 mc.	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	-	FS4
Interventi di demolizione e ricostruzione che comportano incrementi volumetrici	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi di demolizione e ricostruzione che non comportano incrementi volumetrici	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi di mutamenti di destinazione d'uso in funzione o, comunque, adibiti al pernottamento	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi di mutamenti di destinazione d'uso e frazionamenti per nuove unità immobiliari con destinazione d'uso o adibiti al pernottamento	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per infrastrutture lineari o a rete								
Nuove infrastrutture a sviluppo lineare e relative pertinenze in superficie	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Nuove infrastrutture a sviluppo lineare e relative pertinenze in sottosuolo					-	FS2		
Interventi per l'adeguamento e l'ampliamento di infrastrutture a sviluppo lineare esistenti, manutenzione straordinaria della viabilità esistente	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per Itinerari ciclopedonali	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per parcheggi in superficie	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per parcheggi in sottosuolo						FS2		
Interventi per nuove infrastrutture a rete per la distribuzione della risorsa idrica, l'adeguamento e l'ampliamento di quelle esistenti	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per nuove infrastrutture a rete per il trasporto di energia e gas naturali, l'adeguamento e l'ampliamento di quelle esistenti	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per nuove infrastrutture a rete per il convogliamento degli scarichi idrici, l'adeguamento e l'ampliamento di quelle esistenti	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per impianti e relative opere per la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per impianti e relative opere per il trattamento della risorsa idrica e per la depurazione	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per l'adeguamento e ampliamento di impianti e relative opere per il trattamento della risorsa idrica e per la depurazione	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi per sottopassi	FG1	FG2	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Altri interventi edificatori e infrastrutturali								
Porticati, box, pergolati, gazebo, ricoveri per animali da cortile, serre stagionali, silos orizzontali, serbatoi ≤ 3mc.	FG1	FG1	FG2	FG4	-	FS2	-	-
Aree a verde, aree di corredo stradale, arredi urbani	FG1	FG1	FG1	FG1	-	-	-	-
Manufatti e strutture precarie e ogni altra opera non ancorata al suolo	FG1	FG1	FG2	FG4	-		-	-
Recinzioni, muri di contenimento h. ≤ 1,50 m. scavi, sbancamenti e riporti h. ≤ 2 m.	FG1	FG1	FG3	FG4	-		FS3	FS4
Piscine, invasi, bacini d'acqua	FG1	FG1	FG3	FG4	-	FS2	FS3	FS4
Interventi non edificatori e infrastrutturali in zone agricole che non comportino modifiche morfologiche apprezzabili alla scala 1:1.000	FG1	FG1	FG2	FG2	-	-	-	-
Interventi non edificatori e infrastrutturali in zone agricole che comportino modifiche morfologiche apprezzabili alla scala 1:1.000	FG1	FG1	FG3	FG4		-	FS3	FS4
Viabilità esistente (manutenzione straordinaria)	FG1	FG2	FG3	FG3		-	FS3	FS3
Aree a verde pubblico e parchi di progetto privi di attrezzature, infrastrutture ed edifici	FG1	FG1	FG2	FG2		-	-	

CONDIZIONAMENTI PARTICOLARI RELATIVI ALLE PREVISIONI DECRTE NELLE SCHEDE NORMA

PREVISIONI	LOCALITÀ	G.1	G.2	G.3	G.4	S.2	S.2*	S.3	S.4
ACR.1	Area in Via Dante Alighieri	FG1					FS2		
ACR.2	Area in Via Fucini	FG1					FS2		
ACR.3	Area in Via Deledda	FG1					FS2		
ACR.4	Area in Via Marconi	FG1					FS2		
ACR.5	Area in Via Ponticelli	FG1					FS2		
ACR.6	Area in Via del Porroncino	FG1					FS2		
ACR.7	Area in Via Marconi	FG1					FS2		
ACR.8	Area in Via delle Cinque Vie	FG1					FS2		
ACR.9	Area in Via Marconi	FG1					FS2		
ACR.10	Area in Via delle Cantarelle	FG1					FS2		
ACR.11	Area in Via delle Cantarelle	FG1					FS2		
ACR.12	Area in Via Ponte Monsummano	FG1					FS2		
COP.1	Area in Via Pietro Nenni	FG1					FS2		
COP.2	Variante SR435	FG1	FG2b					FS3	
CTR.1	Area in Via del Melo	FG1					FS2		
CTR.2	Area in Via Arno	FG1					FS2		
CTT.1	Area in Via Gramsci	FG1					FS2		
CTT.2	Area in Via Gramsci	FG1					FS2		
ATR.1	Area in Via del Melo	FG1					FS2		
AR.1	Area in Via Carducci	FG1					FS2		
AR.2	Hotel Le Sorgenti in Corso G. Matteotti	FG1	FG2b					FS3	
AR.3	Area in Via Mimbelli	FG1						FS3	
AR.4	Ex stazione in Via Matteotti	FG1						FS3	

Pericolosità geologica

G.1 Pericolosità geologica bassa

G.2 Pericolosità geologica media

G.2a Pericolosità geologica media per fattori geomorfologici

G.2b Pericolosità geologica media per fattori topografici (pendenze 15% - 25%)

G.3 Pericolosità geologica elevata

G.3a Pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici

G.3b Pericolosità geologica per fattori topografici

G.3c Pericolosità geologica elevata per fattori geotecnici (terreni scadenti)

G.4 Pericolosità geologica molto elevata

G.4a Pericolosità geologica molto elevata per fattori geomorfologici

G.4b Pericolosità geologica molto elevata per frequenti impaludamenti

G.4c Pericolosità geologica molto elevata per fattori antropici (rilevanti modifiche morfologiche)

Pericolosità sismica locale

S.1 Pericolosità sismica locale bassa

S.2 Pericolosità sismica locale media

S.2* Pericolosità sismica locale media per fattori di amplificazione

S.3 Pericolosità sismica locale elevata per fattori di amplificazione

S.3ga Pericolosità sismica locale elevata per fattori geomorfologici

S.3gt Pericolosità sismica locale elevata per fattori geotecnici

S.4ga Pericolosità sismica locale molto elevata per fattori geomorfologici

S.4f Pericolosità sismica locale molto elevata deformazioni per faglie attive e capaci (non è stata rilevata nell’area di indagine)

Fattibilità geologica

FG1 Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità geologica bassa

FG2a Interventi in pericolosità geologica media per fattori geomorfologici

FG2b Interventi in pericolosità geologica media per fattori topografici

FG3a Interventi in pericolosità geologica elevata per fattori geomorfologici

FG3b Interventi in pericolosità geologica elevata per fattori geotecnici

FG4a interventi in pericolosità geologica molto elevata per fattori geomorfologici

FG4c Interventi in pericolosità geologica molto elevata per fattori antropici

Fattibilità sismica

FS1 Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità sismica locale bassa

FS2 Interventi nelle aree caratterizzate da pericolosità sismica locale media

FS3 Interventi in pericolosità sismica locale elevata per fattori di amplificazione

FS3ga Interventi in pericolosità sismica locale elevata per fattori geomorfologici

FS3gt Interventi in pericolosità sismica locale elevata per fattori geotecnici

FS4ga Interventi in Pericolosità sismica locale molto elevata per fattori geomorfologici

FS4f Interventi in pericolosità sismica locale molto elevata – deformazioni per faglie attive e capaci (non è stata rilevata nell’area di indagine)